

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

Ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte IV del D. Lgs. 58/98

Di azioni di risparmio

BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.A.

Offerente:

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.p.A.

Advisor Finanziario dell'Offerente:

LAZARD & C.

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni:

BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.A.

Azioni oggetto dell'Offerta: la presente proposta costituisce una Offerta pubblica di acquisto e scambio sulla totalità delle Azioni di Risparmio della Banca Regionale Europea S.p.A. pari a n. 46.310.550 azioni, ai sensi dell' art. 102 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Corrispettivo per azione: per ciascuna azione di risparmio Banca Regionale Europea S.p.A. il corrispettivo è stato definito in L. 1.200 in contanti più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., cui corrispondono n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. godimento 1/1/2000 e L. 30.000 in contanti ogni n. 25 azioni di risparmio Banca Regionale Europea S.p.A., godimento 1/1/2000, che rappresentano il lotto minimo di adesione alla presente Offerta.

Durata del periodo di adesione: dal 29 gennaio 2001 al 23 febbraio 2001 incluso, salvo proroga comunicata nei termini di legge. La durata è stata concordata con la Consob.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenuti in tale documento.

INDICE

A.1	AVVERTENZE	pag.	4
A.2	PREMESSA	pag.	5
B	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag.	6
B1	Soggetto Offerente e Emittente gli strumenti Finanziari offerti in corrispettivo	pag.	6
B2	Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	28
B3	Intermediari	pag.	57
C	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE	pag.	58
C1	Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	pag.	58
C2	Percentuale delle azioni rispetto al capitale sociale	pag.	58
C3	Autorizzazioni	pag.	58
C4	Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	pag.	58
C5	Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	pag.	59
C6	Mercati sui quali è promossa l'Offerta	pag.	60
D	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE	pag.	61
D1	Indicazione del numero e delle categorie degli strumenti finanziari posseduti dall'Offerente	pag.	61
D2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, pegno, ecc.	pag.	61
D3	Indicazione dell'eventuale esistenza di ulteriori impegni assunti in relazione alle azioni	pag.	61
E	STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO POSSEDUTI DAL SOGGETTO OFFERENTE	pag.	62

F	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E SUA GIUSTIFICAZIONE	pag. 63
F1	Corrispettivo ed analisi dei criteri seguiti per la sua determinazione	pag. 63
F2	Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali	pag. 63
F3	Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag. 64
F4	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.	pag. 65
G	CORRISPETTIVO UNITARIO IN STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI OFFERTO IN SCAMBIO E SUA GIUSTIFICAZIONE	pag. 66
G1	Eventuali Autorizzazioni, rilasciate dalle Autorità competenti, cui è soggetta l'operazione di vendita degli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio e dei relativi estremi	pag. 66
G2	Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali	pag. 66
G3	Media aritmetica ponderata delle quotazioni degli ultimi dodici mesi degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio	pag. 67
G4	Valori attribuiti agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag. 67
G5	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dello scambio	pag. 68
G6	Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di scambio	pag. 68
G7	Descrizione degli strumenti finanziari oggetto di scambio	pag. 74
G8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio	pag. 75
G9	Regime di circolazione ed eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto od il trasferimento degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo	pag. 75
G10	Regime fiscale	pag. 75
H	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag. 78
H1	Data di pagamento del corrispettivo	pag. 78
H2	Modalità di pagamento del corrispettivo	pag. 78
H3	Garanzie di esatto adempimento	pag. 78
I	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	pag. 79

I1	Presupposti giuridici dell'operazione	pag. 79
I2	Motivazioni e modalità di finanziamento dell'operazione	pag. 79
I3	Programmi futuri	pag. 80
L	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	pag. 82
L1	Eventuali accordi, tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori della società Emittente, che abbiano rilevanza per l'Offerta	pag. 82
L2	Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei 12 mesi precedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e la società emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività della medesima	pag. 82
L3	Eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti della società emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni	pag. 82
LBIS	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NONCHE' DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO	pag. 84
M	DURATA DELL'OFFERTA	pag. 85
N	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag. 86
O	IPOTESI DI RIPARTO	pag. 87
P	MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	pag. 88
Q	APPENDICI	pag. 89
R	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	pag. 90
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	pag. 91

A.1 AVVERTENZE

La presente Offerta pubblica di acquisto e scambio è subordinata al verificarsi della seguente condizione:

che alla chiusura del periodo di Offerta le adesioni all'Offerta medesima risultino tali da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 37.048.440 azioni di risparmio della Banca Regionale Europea S.p.A., pari al 80% del totale delle azioni di risparmio emesse alla data del presente Documento di Offerta (il "**Quantitativo Minimo**").

L'Offerente si riserva in ogni caso la facoltà di accettare anche un quantitativo inferiore al Quantitativo Minimo.

La comunicazione dell'avveramento della condizione ovvero dell'eventuale rinuncia alla stessa verrà resa nota contestualmente ai risultati dell'Offerta mediante avviso che verrà pubblicato entro 5 giorni di Borsa aperta dalla data di chiusura del periodo di Offerta.

Il Comunicato della Banca Regionale Europea S.p.A. contenente ogni dato o notizia significativa utile per l'apprezzamento della presente Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione della stessa Banca Regionale Europea S.p.A. sul corrispettivo dell'Offerta e sull'interesse che la presente Offerta riveste per la medesima e per i suoi azionisti (art. 103 co.3 del D. Lgs. 58/98) è inserito in appendice al presente Documento di Offerta.

Si segnala che nell'ambito dell'Offerta, Banca Regionale Europea S.p.A., che agisce in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, si trova in conflitto d'interesse, essendo l'Emittente dei titoli oggetto dell'Offerta. Al riguardo, si veda il successivo punto B3.

In ogni caso, in considerazione dell'obbligo degli Amministratori e della Società di Revisione dell'Offerente di procedere al controllo delle valutazioni delle azioni conferite, ai sensi dell'art. 2330 e 2343 3° co. c.c. le azioni Banca Lombarda offerte in scambio non potranno essere liberate e gli aderenti non ne potranno disporre prima di tale adempimento, che Banca Lombarda si è impegnata ad effettuare comunque entro 30 giorni dalla data di chiusura del periodo di Offerta.

A questo proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 2343 ultimo co. c.c. qualora risultasse che il valore delle azioni conferite è inferiore di oltre un quinto rispetto al valore per cui avviene il conferimento Banca Lombarda dovrà proporzionalmente ridurre il capitale sociale annullando le azioni Banca Lombarda che risultassero scoperte; tuttavia ciascun azionista di risparmio B.R.E. Banca che abbia aderito all'Offerta potrà versare la differenza in denaro ovvero recedere da Banca Lombarda.

A. 2 PREMESSA

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta (il "**Documento di Offerta**") è un'Offerta pubblica di acquisto e scambio (di seguito l"**Offerta**") promossa su base volontaria, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "**Il Testo Unico**"), dalla Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (di seguito anche "Banca Lombarda" o "BLP" o l"**Offerente**") su n. 46.310.550 azioni di risparmio, godimento 1 gennaio 2000 (le "**Azioni**", con riferimento sia alla globalità sia alla quota di proprietà del singolo azionista), pari alla totalità delle azioni di risparmio emesse alla data del presente Documento di Offerta, della Banca Regionale Europea S.p.A. (di seguito anche "**B.R.E. Banca**" o l"**Emittente**").

Il corrispettivo dell'Offerta per ciascuna azione di risparmio Banca Regionale Europea S.p.A. è fissato in L. 1.200 in contanti più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., cui corrispondono L. 30.000 in contanti e n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. godimento 1 gennaio 2000 ogni n. 25 azioni di risparmio Banca Regionale Europea S.p.A., godimento 1 gennaio 2000, che rappresentano il lotto minimo di adesione alla presente offerta.

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44 comma 6 del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato con Delibera CONSOB n. 12475 del 6 aprile 2000 (il "**Regolamento CONSOB n. 11971/99**"); successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni oggetto dell'adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate a servizio dell'Offerta.

B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B1 Soggetto Offerente e Emittente gli strumenti finanziari offerti in Corrispettivo

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Lombarda e Piemontese Società per Azioni (in forma abbreviata "Banca Lombarda" o BLP") è una società per azioni con sede a Brescia via Cefalonia n. 62.

L'Offerente è:

- iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari (cod. 3111)
- capogruppo del Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese
- Codice Fiscale e numero iscrizione 00285280178 del Registro delle Imprese di Brescia

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

Capitale sociale

Il Capitale Sociale è di Euro 280.665.123 diviso in n.280.665.123 azioni da nominali Euro 1 ciascuna.

Con delibera assembleare dell'11 gennaio 2001 il capitale sociale è stato aumentato di massimi Euro 5.557.266 diviso in n. 5.557.266 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, al servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio su n. 46.310.550 azioni di risparmio della Banca Regionale Europea.

Con la medesima delibera assembleare è stata inoltre attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale:

- . di massime n. 3.000.000 di azioni al servizio del piano di stock granting
- . di massime n. 3.500.000 di azioni al servizio del piano di stock option;

entro e non oltre cinque anni dalla data dell'11 gennaio 2001.

Il consiglio di amministrazione in data 11 gennaio 2001, in parziale esercizio di detta facoltà, ha deliberato:

* al servizio del piano di stock granting, di aumentare il capitale sociale di Euro 226.320 e quindi da Euro 280.438.803 a Euro 280.665.123 mediante emissione di n. 226.320 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

* al servizio del piano di stock option, di aumentare il capitale sociale di massime Euro 144.000 mediante emissione di massime n. 144.000 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, riservate all'esercizio di 144.000 diritti di sottoscrizione assegnati ai managers di Banca Lombarda, Banco di Brescia, Capitalgest e SBS Leasing"

Non esistono altre categorie di azioni oltre alle azioni ordinarie.

Azionariato

In base alle informazioni disponibili, i principali azionisti dell'Offerente risultano essere i seguenti:

<u>Azionista</u>	<u>%</u>
Solofid S.p.A. (*)	4,062
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	3,999
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.	2,879
La Scuola S.p.A.	2,334
Spafid S.p.A. (*)	2,311
Serfis S.p.A.	2,276
Radicinvest Consultadoria e Servicos (**)	2,028

(*) *Trattasi di intestazioni fiduciarie; sulla scorta delle dichiarazioni rese dalle stesse fiduciarie, nessun fiduciante possiede direttamente o indirettamente un numero di azioni superiore al 2% del capitale sociale.*

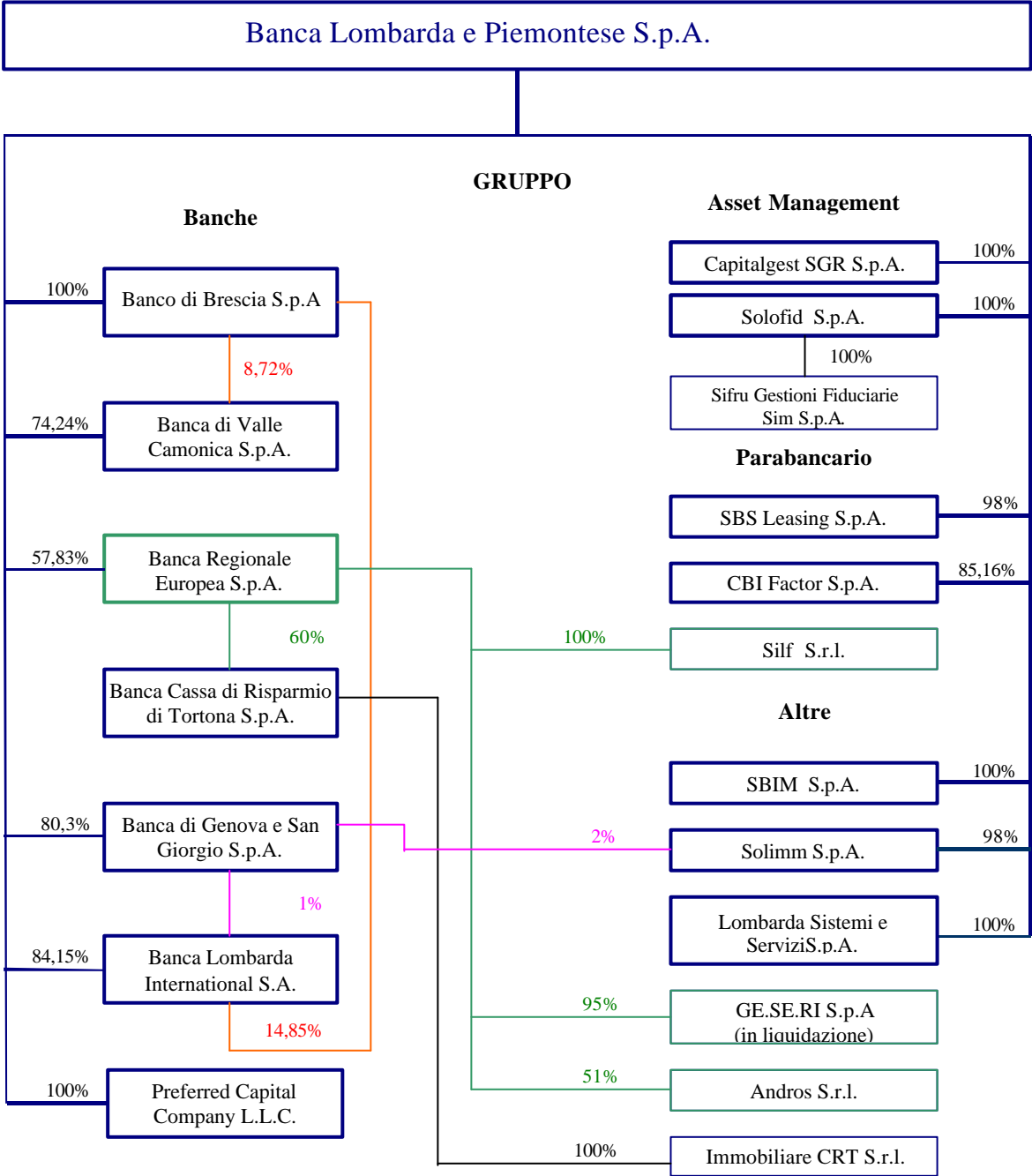
(**) nuda proprietà; usufrutto con diritto di voto Radicifin S.p.A..

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta l'Offerente è a conoscenza di un accordo concernente il trasferimento di azioni e l'esercizio del diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie, al quale hanno aderito n. 345 azionisti conferendo complessivamente n. 147.908.954 azioni pari al 52,74% del capitale sociale.

L'accordo è stato reso noto mediante pubblicazione di un estratto e dei relativi aggiornamenti su quotidiani ai sensi delle vigenti disposizioni; in allegato al presente Documento di Offerta sotto la lettera P viene riportato un estratto che recepisce la situazione alla data odierna.

Sintetica descrizione del Gruppo di appartenenza

L'Offerente è la capogruppo del gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese, la cui struttura è illustrata nel seguente schema:



Sono accentrate presso Banca Lombarda le funzioni di indirizzo, controllo, servizi (Information Technology, logistica, economato, ecc.), marketing e finanza. Vengono in tal modo garantiti:

- unitarietà di indirizzo strategico;
- efficacia nel governo e nel monitoraggio dei rischi finanziari e gestionali;
- efficienza dei costi attraverso la valorizzazione delle economie di scala e la riduzione delle duplicazioni funzionali.

Le società prodotte, operano con un grado d'autonomia gestionale definito al fine di:

- garantire la conformità di indirizzo strategico assegnato dalla capogruppo;
- favorire contemporaneamente la specializzazione di competenze settoriali ed imprenditoriali rispondenti ai fattori critici di successo che caratterizzano ogni singola area di business.

Le banche commerciali, dotate di propria autonomia giuridica, conservano il marchio di origine al fine di preservare il legame storico con le realtà economiche locali. Il modello federale rafforza altresì la capacità aggregante del Gruppo, testimoniata dalla rapida progressione dimensionale intervenuta nel corso negli ultimi due anni con l'acquisizione di Cassa di Risparmio di Tortona e Banca Regionale Europea.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in carica per il triennio 1999/2001 risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
Presidente	(*) Dr Gino Trombi	Tizzano Val Parma(Pr)	27/05/1923
Vice Presidente Vicario	(*) Dr. Alberto Folonari	Brescia	8/03/1937
Vice Presidente	(*) Prof.avv. Giovanni Bazoli	Brescia	18/12/1932
Consigliere Delegato	(*) Avv. Corrado Faissola	Castelvittorio (Im)	10/01/1935
Consigliere Segretario	Dr. prof. Mario Cattaneo	Genova	24/07/1930
Consiglieri	(*) Dr. Piero Bertolotto	Chiusa Pesio (CN)	7/07/1947
	Avv. Luigi Bellini	Milano	13/11/1930
	(*) Notaio dr. Giuseppe Camadini	Brescia	10/06/1931
	prof. avv. Mario Cera	San Marco in Lamis (FG)	26/06/1953
	dott. Alessandro Fenaroli	Brescia	29/10/1927
	p.i. Virginio Fianza	Varese	4/04/1946
	Prof. dott. Attilio Franchi	Brescia	15/02/1926
	Ugo Gussalli Beretta	Brescia	21/11/1937
	Dott. Ing. Adolfo Lombardi	Venezia	1/12/1919
	Dr. Giuseppe Lucchini	Brescia	2/07/1952
	Prof. dott. Felice Martinelli	Ala (Tn)	15/01/1937
	(*) Dr. ing. Giovanni Minelli	Brescia	3/03/1926
	Dott. Francesco Passerini Glazel	Brescia	20/08/1946
	Angelo Radici	Bergamo	26/08/1951
Avv. Pierfrancesco Rampinelli	Rota Brescia	24/11/1946	
(*) Luciano Sorlini	Brescia	11/12/1925	

(*) *membri del Comitato Esecutivo*

Tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società in Brescia, Via Cefalonia n. 62

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Offerente in carica per il triennio 1999/2001 risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
Presidente	Prof. dott. Sergio Pivato	Milano	13/11/1945
Sindaci Effettivi	Dr. Angelo Coen	Brescia	9/02/1930
	Dr. Filippo Rovetta	Brescia	8/10/1935
Sindaci Supplenti	Dr. Vincenzo Broli	Brescia	9/01/1950
	Dr. Marco Confalonieri	Milano	16/08/1953

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società in Brescia, Via Cefalonia n. 62

Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'emittente (organigramma)

L'emittente gli strumenti finanziari offerti come corrispettivo è a capo del gruppo evidenziato precedentemente a cui si fa rinvio.

Attività

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese presenta un'articolata struttura societaria attraverso cui viene resa disponibile un'ampia offerta di prodotti e servizi finanziari destinata al mercato sia delle famiglie sia delle imprese.

Il Gruppo è formato dalle seguenti principali unità societarie:

- Banca Lombarda, holding operativa che svolge funzioni di governance, indirizzo strategico e controllo, gestendo centralmente diversi servizi di supporto a favore delle società controllate. Più precisamente, sono accentrati presso Banca Lombarda la pianificazione strategica, i controlli, l'amministrazione, l'organizzazione, le partecipazioni, la tesoreria, la gestione dei portafoglio titoli di proprietà delle banche del Gruppo, parte dell'attività di funding sui mercati interbancari e finanziari, l'information technology.

Al 30/06/2000 il portafoglio titoli a livello consolidato di Gruppo risultava pari a L. 10.667 miliardi. La posizione netta sul mercato dei depositi interbancari risultava debitoria per L. 2.550 miliardi.

Il portafoglio delle partecipazioni si attestava sugli 810 miliardi dei quali 616 miliardi costituiti dall'investimento strategico in Banca Intesa.

Banca Lombarda coordina anche una rete di 178 promotori finanziari che collocano prodotti del risparmio gestito, polizze assicurative, oltre ai servizi bancari offerti dalle banche commerciali del Gruppo, in particolare dal Banco di Brescia. L'attività commerciale dei promotori finanziari alimenta una massa di raccolta indiretta di quasi 2000 miliardi, in prevalenza contabilizzata nell'ambito della massa amministrata del Banco di Brescia;

- cinque banche commerciali a vocazione territoriale: Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Banca di Genova e San Giorgio, Banca Cassa di Risparmio di Tortona.

Ad esse fa capo una rete di 728 sportelli insediati nel Centro Nord d'Italia, con una presenza molto significativa in Lombardia e Piemonte, dove il Gruppo occupa per numero di filiali rispettivamente il terzo ed il quarto posto in graduatoria.

Le cinque banche svolgono le tipiche attività di intermediazione creditizia.

La loro attività di finanziamento, che definisce la prevalenza degli impieghi del Gruppo, è rivolta alle imprese ed alle famiglie nelle forme tecniche del breve e del medio lungo termine. Al 30/6/2000 i crediti verso clientela ammontavano a livello consolidato a L. 32.113 miliardi, in forte crescita (11,3%) rispetto all'analogo periodo 1999. Tale aggregato risulta composto per il 61,6% da impieghi con scadenza non superiore all'anno. Particolarmente contenuta l'incidenza delle sofferenze nette, che al 30/6/2000 si attestava sull'1,47%.

Al 30/06/2000 la raccolta diretta da clientela ammontava a livello consolidato a L. 36.560 miliardi, in prevalenza alimentata dall'intermediazione delle banche commerciali. Tale aggregato è composto per L. 24.609 miliardi da depositi e per L. 11.951 miliardi da titoli obbligazionari e certificati di deposito.

Le cinque banche commerciali alimentano altresì la quasi totalità dei volumi della raccolta indiretta del Gruppo. A giugno 2000 tale aggregato ammontava a L. 75.445 miliardi, risultando composto da titoli in amministrazione per L. 45.886 miliardi, risparmio gestito per L. 26.263 miliardi e riserve tecniche assicurative per L. 3.296 miliardi.

I volumi del risparmio gestito sono composti da fondi comuni di Capitalgest, SGR del Gruppo, gestioni in fondi Capitalgest e gestioni mobiliari in titoli. Banca Regionale Europea colloca anche fondi comuni gestiti da società terze non appartenenti al Gruppo.

Le riserve tecniche attengono principalmente a polizze vita emesse dalle compagnie di assicurazione Prime Augusta Vita e Cattolica Assicurazioni.

Viene altresì offerta un'ampia gamma di servizi di pagamento attraverso le tradizionali modalità di erogazione oltreché tramite le nuove tecnologie di connessione on line;

- una banca lussemburghese, Banca Lombarda International, munita di uno sportello è attiva nel private banking e nei finanziamenti ad aziende di media grande dimensione. La consistenza dei mezzi amministrati da tale banca ammontava al 30/6/2000 a L. 3.597 miliardi, mentre i crediti verso clientela si attestano sui 205 miliardi;
- tre unità societarie operanti nell'asset management.

Capitalgest è la SGR del Gruppo che al 30/6/2000 gestiva 20 fondi comuni collocati tramite le filiali bancarie ed i promotori del Gruppo. Il patrimonio di tali fondi risultava pari a L. 16.125 miliardi. La società gestisce inoltre sulla base di un mandato di delega le gestioni patrimoniali in titoli ed in fondi delle banche del Gruppo.

Solofid e Sifru Gestioni Fiduciarie SIM sono due società fiduciarie, rispettivamente statica e dinamica. Al 30/6/2000 la massa amministrata dalla prima ammontava a L. 772 miliardi, mentre lo stock di risparmio gestito dalla seconda si attestava sui 155 miliardi;

- tre società operanti nel parabancario.

SBS Leasing è specializzata nella locazione finanziaria e si posiziona all'ottavo posto nella graduatoria del mercato italiano. Nel primo semestre 2000 essa ha stipulato 5.396 contratti per un valore di L. 792 miliardi.

CBI Factor è specializzata nel factoring e nel primo semestre 2000 ha originato un turn over di circa L. 2.700 miliardi.

Silf opera nel settore del credito al consumo, nel leasing e nel factoring. La consistenza dei finanziamenti alla clientela da essa erogati ammontavano a fine Giugno 2000 a L. 184 miliardi di lire.

La diversificazione dell'attività del Gruppo Banca Lombarda origina un margine di intermediazione composito che nel primo semestre 2000 risultava alimentato per il 44,5% dal margine di gestione denaro per 7,7% da dividendi e per il restante 47,8% dal margine servizi.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Banca Lombarda risultava al 30/06/2000 pari a 7.289 risorse, ripartito come segue:

AZIENDA	PERSONALE INQUADRATO
Banca Lombarda	775
Banco di Bescia (compresa Filiale di Lussemburgo)	3.124
Banco di Brescia (Fil. Lussemburgo con contratto di diritto Lussemburghese)	4
Banca Regionale Europea	2.301
Banca di Valle Camonica	348
Banca Cassa di Risparmio di Tortona	217
Banca di Genova e San Giorgio	140
SBS Leasing	126
CBI Factor	116
S.I.L.F.	78
Capitalgest	32
Banca Lombarda International	14
Solofid	5
Andros	5
Sifru SIM	4
TOTALE RISORSE	7.289

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

L'Offerente ha redatto la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000 consolidando con il metodo integrale i valori di Banca regionale Europea acquisita nel corso del primo semestre 2000.

Al fine di effettuare confronti omogenei sono state apportate le opportune rettifiche ai corrispondenti valori al 30 giugno 1999. E' stata proformizzata anche la situazione patrimoniale ed economica al 31.12.1999.

Le proformizzazioni sono state effettuate applicando le regole di consolidamento contenute nei principi contabili con i seguenti ulteriori adattamenti:

al passivo:

- iscrizione al passivo nella voce "altre passività" della quota di patrimonio netto spettante a Banca Lombarda, dell'ammortamento della differenza positiva di consolidamento e del maggior valore attribuito agli immobili.
- Iscrizione alla voce "patrimonio di terzi" della quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi,
- attribuzione dei fondi rischi su crediti alle "altre passività" per la quota del Gruppo e a "patrimonio di terzi" per la quota di terzi, al netto del carico fiscale relativo imputato al fondo imposte e tasse;

- ricostituzione del Fondo per rischi bancari generali per la quota di competenza del Gruppo (50,11%).

al conto economico:

- alla voce "interessi passivi" è stato imputato il costo relativo all'emissione dei prestiti obbligazionari, (ordinari e subordinati) quale fonte (parziale) di finanziamento dell'acquisizione delle azioni di BRE Banca per il medesimo periodo temporale che grava sui conti dell'esercizio 2000;
- alla voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali" è stato iscritto l'ammortamento della differenza positiva di consolidamento e dell'ammortamento del maggior valore attribuito agli immobili;
- la voce "imposte sul reddito dell'esercizio" tiene conto dei benefici derivanti dall'applicazione della legge Ciampi.

Viene inoltre allegata la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 1999 e relativo confronto con l'anno precedente come risulta nella relazione di bilancio al 31/12/99, con l'esclusione pertanto dei valori relativi al gruppo BRE.

I bilanci consolidati e le relazioni semestrali sono assoggettati a revisione contabile. Le relazioni, redatte dalla società Arthur Andersen non hanno evidenziato alcun rilievo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(milioni di lire)

ATTIVO	31/12/99	31/12/98	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	176.751	150.401	26.350	17,5
Crediti verso clientela di cui:	22.563.332	20.535.161	2.028.171	9,9
- impieghi	22.193.766	19.694.358	2.499.408	12,7
- operazioni pronti contro termine	0	452.244	-452.244	n.s.
- crediti in sofferenza	369.566	388.559	-18.993	-4,9
Crediti verso banche	1.605.549	2.213.040	-607.491	-27,5
Titoli	7.039.611	9.146.391	-2.106.780	-23,0
Partecipazioni	703.002	624.656	78.346	12,5
Immobilizzazioni immateriali e materiali	732.601	748.624	-16.023	-2,1
Differenze positive di patrim.netto e di consolid.	229.118	21.346	207.772	n.s.
Altre voci dell'attivo	2.172.937	1.359.250	813.687	59,9
TOTALE DELL'ATTIVO	35.222.901	34.798.869	424.032	1,2
PASSIVO	31/12/99	31/12/98	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso clientela di cui:	24.469.764	24.690.032	-220.268	-0,9
- raccolta	20.847.441	20.155.963	691.478	3,4
- operazioni pronti contro termine	3.104.072	4.139.595	-1.035.523	-25,0
- altre forme tecniche	518.251	394.474	123.777	31,4
Debiti verso banche	4.358.056	5.133.493	-775.437	-15,1
Fondi a destinazione specifica	593.856	615.719	-21.863	-3,6
Altre voci del passivo	2.486.938	1.652.670	834.268	50,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	118.785	122.363	-3.578	-2,9
Passività subordinate	1.113.451	637.294	476.157	74,7
Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	1.858.911	1.732.846	126.065	7,3
- Utile d'esercizio	223.140	214.452	8.688	4,1
TOTALE DEL PASSIVO	35.222.901	34.798.869	424.032	1,2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di lire)

	31/12/99	31/12/98	Variazioni	
			Absolute	%
10. Interessi attivi	1.485.586	2.014.360	-528.774	-26,3
20. Interessi passivi	-731.947	-1.159.403	-427.456	-36,9
30. Dividendi e altri proventi	36.429	10.372	26.057	251,2
MARGINE DI INTERESSE	790.068	865.329	-75.261	-8,7
40. Commissioni attive	570.973	499.012	71.961	14,4
50. Commissioni passive	-74.737	-56.874	17.863	31,4
70. Altri proventi di gestione	121.171	110.379	10.792	9,8
110. Altri oneri di gestione	-7.077	-2.459	4.618	187,8
Proventi netti da servizi	610.330	550.058	60.272	11,0
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	99.229	221.938	-122.709	-55,3
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.499.627	1.637.325	-137.698	-8,4
80. Spese amministrative				
- Spese del personale	-509.669	-513.909	-4.240	-0,8
- Altre spese amministrative	-357.959	-396.732	-38.773	-9,8
Spese amministrative	-867.628	-910.641	-43.013	-4,7
RISULTATO DI GESTIONE	631.999	726.684	-94.685	-13,0
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-131.637	-144.954	-13.317	-9,2
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-26.882	-52.348	-25.466	-48,6
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-144.150	-186.990	-42.840	-22,9
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	51.497	39.872	11.625	29,2
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0	--	--
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni Finanziarie	-1.652	-2.058	-406	-19,7
160. Riprese di valore su immobilizzazioni Finanziarie	0	29	--	--
170. Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.865	2.836	-971	-34,2
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	381.040	383.071	-2.031	-0,5
190. Proventi straordinari	59.396	107.612	-48.216	-44,8
200. Oneri straordinari	-12.156	-28.667	-16.511	-57,6
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	428.280	462.016	-33.736	-7,3
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-191.690	-207.971	-16.281	-7,8
UTILE D'ESERCIZIO (prima degli accantonamenti patrimoniali)	236.590	254.045	-17.455	-6,9
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-3.208	-28.904	-25.696	-88,9
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-10.242	-10.689	-447	-4,2
UTILE D'ESERCIZIO	223.140	214.452	8.688	4,1

Rendiconto Finanziario consolidato al 31.12.1999

(importi in milioni di lire)

FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE

Utile d'esercizio	223.140	
Variazione del fondo per rischi bancari generali	3.208	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	134.037	
Rettifiche di valore su crediti	144.150	
Riprese di valore su crediti	-51.497	
Accantonamento al Fondo T.F.R.	25.073	
Accantonamento al fondo imposte e tasse	190.166	
Accantonamenti per rischi ed oneri	26.882	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.652	
		696.811

Incremento delle passività

Aumento capitale sociale e sovrapprezzo	39.614
Passività subordinate	476.157
Altre passività - ratei e risconti passivi	834.268
Differenze negative di cons. e patr.netto	60
Altre variazioni patrimoniali	4.314

Decremento delle attività

Crediti verso banche	607.491
Titoli di proprietà	2.106.780

4.068.684

TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI

4.765.495

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale

Dividendi distribuiti	134.849	
Beneficenza	732	
Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.852	
Utilizzo del fondo imposte e tasse	218.447	
Utilizzo di altri Fondi per rischi ed oneri	28.685	
		399.565

Incremento delle attività

Cassa	26.350
Crediti verso clientela	2.120.824
Altre attività - ratei e risconti attivi	813.687
Partecipazioni	79.998
Differenze positive di consolidamento e di patr.netto	223.389
Immobilizzazioni immateriali e materiali	102.399

Decremento delle passività

Debiti verso banche	775.437
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	220.268
Variazioni del patrimonio di pertinenza di terzi	3.578

4.365.930

TOTALE

4.765.495

Note di commento

I crediti verso clienti, al netto delle svalutazioni sia analitiche che forfettarie, ammontano a L. 22.563 miliardi, con un incremento del 9,9% rispetto al precedente esercizio e con un flusso aggiuntivo annuo di circa 2 miliardi di lire. Contemporaneamente il rapporto sofferenze/impieghi è sceso, nello stesso periodo, dal 1,89% al 1,64%.

Il portafoglio titoli ammonta complessivamente a L.7.040 miliardi, con una diminuzione di 2.107 miliardi (-23%) rispetto al dicembre 1998. Il portafoglio "non immobilizzato" presenta una consistenza di L.3.823 miliardi; il portafoglio immobilizzato è pari a L.3.217 miliardi. Il saldo fra le plusvalenze e le minusvalenze sui titoli immobilizzati (compresa la valutazione dei contratti derivati ad essi collegati) è positivo per circa L.2 miliardi.

L'importo dei crediti verso banche si quantifica in L. 1.606 miliardi e diminuisce di 607 miliardi.

La raccolta da clientela, che comprende debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli, ammonta a L.24.470 miliardi, con una diminuzione dello 0,89%. La crescita della raccolta a vista ha compensato il calo delle altre forme di raccolta a breve quali i certificati di deposito con durata inferiore a 18 mesi e i depositi a risparmio. In dettaglio i debiti verso clientela ammontano a L. 16.612 miliardi, mentre quelli rappresentati da titoli a L. 7.858 miliardi.

La raccolta interbancaria ammonta a L. 4.358 miliardi (-775 miliardi) mentre le passività subordinate a L. 1.113 miliardi (+ 476 miliardi).

Il totale della raccolta indiretta, costituito dai titoli e dalle altre attività finanziarie a custodia e amministrazione, è salito a L. 46.702 miliardi (+13,82% rispetto al 31.12.98).

Il margine d'interesse è stato pari a L.790 miliardi, con una diminuzione di L.75 miliardi (- 8,7%) per effetto della contrazione della forbice dei tassi.

Il margine di intermediazione passa da L. 1.637 miliardi a L. 1.500 con una diminuzione di 137 miliardi pari all'8,4%.

Contribuisce al peggioramento il calo dei profitti da operazioni finanziarie (-123 miliardi) mentre le commissioni nette da servizi aumentano di L. 54 miliardi.

Le spese amministrative sono diminuite del 4,7% attestandosi a L. 868 miliardi. In particolare le spese del personale sono leggermente diminuite (-0,8%), mentre le altre spese amministrative sono considerevolmente diminuite (-9,8%). Tale riduzione è ascrivibile in larga parte alla riduzione delle spese correnti in conseguenza del raggiungimento di sinergie di Gruppo.

Il risultato di gestione scende a L. 632 miliardi contro i 727 dell'anno precedente con una diminuzione di 95 miliardi pari al 13%.

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti, al netto delle riprese di valore, ammontano complessivamente a L. 251 miliardi contro 344 miliardi. Sono state imputate a conto economico rettifiche di valore su crediti per L. 144 miliardi contro 187 del 1998 e riprese di valore per L.51 miliardi contro 40.

L'utile delle attività ordinarie ammonta a L. 381 miliardi rispetto ai 383 del 1998.

I proventi straordinari ammontano a L.59 miliardi contro i 108 precedenti. Gli oneri straordinari ammontano a L. 12 miliardi contro 29 dell'anno precedente.

Detratte imposte sul reddito per L. 192 miliardi (208 nel 1998) e l'accantonamento di competenza al fondo rischi bancari generali per 3 miliardi (29 miliardi nel 1998), l'utile netto ammonta a L. 223 miliardi contro 214 al 31 dicembre 1998 (+9 miliardi pari al 4,1%).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (PRO-FORMA)
(milioni di lire)

ATTIVO		31/12/99
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		286.177
Crediti verso clientela		30.249.706
di cui:		
- impieghi		29.751.522
- operazioni pronti contro termine		0
- crediti in sofferenza		498.184
Crediti verso banche		2.282.072
Titoli		10.271.963
Partecipazioni		747.377
Immobilizzazioni immateriali e materiali		960.416
Differenze positive di patrimonio netto e di consolid.		229.118
Altre voci dell'attivo		2.835.438
TOTALE DELL'ATTIVO		47.862.267
PASSIVO		31/12/99
Debiti verso clientela		34.035.507
di cui:		
- raccolta		29.287.503
- operazioni pronti contro termine		4.144.419
- altre forme tecniche		603.585
Debiti verso banche		4.886.264
Fondi a destinazione specifica		911.529
Altre voci del passivo		4.008.885
Patrimonio di pertinenza di terzi		866.217
Passività subordinate		1.113.451
Patrimonio netto:		
- Capitale, riserve e avanzo utili		1.863.974
- Utile d'esercizio		176.440
TOTALE DEL PASSIVO		47.862.267

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (PRO-FORMA)

(milioni di lire)

		31/12/99
10.	Interessi attivi	2.102.696
20.	Interessi passivi (1)	-972.479
30.	Dividendi e altri proventi (1)	46.549
MARGINE DI INTERESSE		1.176.766
40.	Commissioni attive	761.720
50.	Commissioni passive	-83.545
70.	Altri proventi di gestione	185.044
110.	Altri oneri di gestione	-10.020
Proventi netti da servizi		853.199
60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	75.979
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		2.105.944
80.	Spese amministrative	
	- Spese del personale	-776.351
	- Altre spese amministrative	-526.483
Spese amministrative		-1.302.834
RISULTATO DI GESTIONE		803.110
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-228.332
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-28.357
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti Per garanzie e impegni	-223.785
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti Per garanzie e impegni	58.009
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-1.782
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
170.	Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.561
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE		381.424
190.	Proventi straordinari	109.846
200.	Oneri straordinari	-15.094
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO		476.176
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-239.148
UTILE D'ESERCIZIO (prima degli accantonamenti patrimoniali)		237.028
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-3.208
250.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-57.380
UTILE D'ESERCIZIO		176.440

(1) Compreso l'effetto di "portage" su azioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 GIUGNO 2000

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (milioni di lire)

ATTIVO	30/06/2000	30/06/1999 pro-forma	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	195.738	202.631	-6.893	-3,4
Crediti verso clientela	32.113.197	28.855.799	3.257.398	11,3
di cui:				
- impieghi	31.641.916	28.071.622	3.570.294	12,7
- operazioni pronti contro termine	0	285.993	-285.993	-100,0
- crediti in sofferenza	471.281	498.184	-26.903	-5,4
Crediti verso banche	1.531.303	2.455.868	-924.565	-37,6
Titoli	10.666.810	11.569.782	-902.972	-7,8
Partecipazioni	810.313	729.941	80.372	11,0
Immobilizzazioni immateriali e materiali	1.065.390	964.361	101.029	10,5
Differenze positive di patrimonio netto e di consolid.	1.551.318	223.776	1.327.542	593,2
Altre voci dell'attivo	3.015.537	2.569.325	446.212	17,4
TOTALE DELL'ATTIVO	50.949.606	47.571.483	3.378.123	7,1
PASSIVO	30/06/2000	30/06/1999 pro-forma	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso clientela	36.559.857	34.051.611	2.508.246	7,4
di cui:				
- raccolta	30.505.910	28.914.051	1.591.859	5,5
- operazioni pronti contro termine	5.400.029	4.400.695	999.334	22,7
- altre forme tecniche	653.918	736.865	-82.947	-11,3
Debiti verso banche	4.081.309	4.155.733	-74.424	-1,8
Fondi a destinazione specifica	919.963	782.313	137.650	17,6
Altre voci del passivo	4.010.882	4.558.991	-548.109	-12,0
Patrimonio di pertinenza di terzi	865.509	868.969	-3.460	-0,4
Passività subordinate	2.083.637	1.163.451	920.186	79,1
Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	2.254.344	1.861.168	393.176	21,1
- Utile d'esercizio	174.105	129.247	44.858	34,7
TOTALE DEL PASSIVO	50.949.606	47.571.483	3.378.123	7,1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(milioni di lire)

	30/06/2000	30/06/1999 pro-forma	Variazioni	
			Assolute	%
0. Interessi attivi	1.200.517	1.078.762	121.755	11,3
10. Interessi passivi (1)	-596.016	-491.527	104.489	21,3
20. Dividendi e altri proventi (1)	41.620	21.015	20.605	98,0
MARGINE DI INTERESSE	646.121	608.250	37.871	6,2
30. Commissioni attive	501.823	365.085	136.738	37,5
40. Commissioni passive	-53.740	-35.114	18.626	53,0
50. Altri proventi di gestione	99.931	86.816	13.115	15,1
60. Altri oneri di gestione	-6.779	-9.448	-2.669	-28,2
Proventi netti da servizi	541.235	407.339	133.896	32,9
70. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	50.193	84.416	-34.223	-40,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.237.549	1.100.005	137.544	12,5
80. Spese amministrative				
- Spese del personale	-385.535	-387.411	-1.876	-0,5
- Altre spese amministrative	-260.440	-276.597	-16.157	-5,8
Spese amministrative	-645.975	-664.008	-18.033	-2,7
RISULTATO DI GESTIONE	591.574	435.997	155.577	35,7
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-109.793	-105.292	4.501	4,3
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-10.138	-14.680	-4.542	-30,9
20. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-122.907	-123.087	-180	-0,1
30. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	29.219	42.133	-12.914	-30,7
40. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	--	--	--	--
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-98	-142	-44	-31,0
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	--	--	--	--
70. Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.297	955	2.342	245,2
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	381.154	235.884	145.270	61,6
80. Proventi straordinari	29.209	69.902	-40.693	-58,2
90. Oneri straordinari	-4.603	-2.933	1.670	56,9
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	405.760	302.853	102.907	34,0
100. Imposte sul reddito dell'esercizio	-198.638	-135.833	62.805	46,2
UTILE D'ESERCIZIO prima degli accantonamenti patrimoniali)	207.122	167.020	40.102	24,0
130. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	-2.100	2.100	--
150. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-33.017	-35.673	-2.656	-7,4
UTILE D'ESERCIZIO	174.105	129.247	44.858	34,7

(1) Compreso l'effetto di "portage" su azioni.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2000

(importi in milioni di lire)

FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE

Utile dell'esercizio	174.105	
Accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.937	
Accantonamento al fondo di quiescenza	6.835	
Accantonamento al fondo imposte	198.638	
Accantonamento ad altri fondi	10.138	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	109.793	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	98	
Svalutazione crediti, accantonamenti per garanzie ed impegni	122.907	
		642.451

Incremento dei fondo raccolti

Debiti verso clientela	1.078.552
Debiti rappresentati da titoli	1.445.798
Passività subordinate	970.186
Aumento del capitale sociale	306.687
Altre variazioni patrimoniali	45.326
Altre voci	1.997

Decremento dei fondi impiegati

Crediti verso banche	750.769	
Cassa e disponibilità presso banche centrali	90.439	
	4.689.754	4.689.754

TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI

5.332.205

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale

Dividendi distribuiti	138.083	
Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.672	
Utilizzo del fondo di quiescenza	7.595	
Utilizzo del fondo imposte	182.408	
Utilizzo di altri Fondi	16.439	
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	29.219	
		394.416

Incremento dei fondi impiegati

Crediti verso clientela	1.957.179
Titoli	394.847
Partecipazioni	63.034
Immobilizzazioni materiali e immateriali	135.476
Differenze positive di patrimonio netto e di consolidamento	1.401.491
Altre voci dell'attivo	180.099

Decremento dei fondi raccolti

Debiti verso banche	804.955
Patrimonio di pertinenza di terzi	708

4.937.789

Totale

5.332.205

Note di commento

A fine semestre, l'ammontare complessivo degli impieghi alla clientela si è attestato a L. 32.113 miliardi con un incremento dell'11,3% rispetto al 30/06/1999 e con un flusso aggiuntivo nei dodici mesi di L. 3.257 miliardi.

L'incidenza delle sofferenze nette sul totale degli impieghi è dell'1,47% (1,73% al 30/06/1999).

I crediti verso banche ammontano a L. 1.531 miliardi, con una riduzione del 37,6% rispetto al 30/06/1999.

Il portafoglio titoli di proprietà ha raggiunto la consistenza di L. 10.667 miliardi, con una diminuzione di L. 903 miliardi (-7,8%) rispetto allo stesso periodo 1999. La quota che costituisce il portafoglio immobilizzato risulta di L. 4.707 miliardi, costituita da titoli destinati a stabile investimento.

La raccolta da clientela, che comprende debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli, ammonta complessivamente a L. 36.560 miliardi con un incremento del 7,4% rispetto al giugno 1999. I debiti verso clientela sono iscritti per L. 24.609 miliardi, mentre i debiti rappresentati di titoli per L. 11.951 miliardi. Le obbligazioni in circolazione risultano di L. 10.243 miliardi.

La raccolta indiretta ha raggiunto i 75.445 miliardi con un aumento del 13,3% rispetto al 30/06/1999. Il risparmio gestito ammonta a L.26.263 miliardi, quello amministrato a L. 45.886 miliardi, mentre il portafoglio dei prodotti assicurativi ha raggiunto la consistenza di L. 3.296 miliardi.

La raccolta interbancaria presenta una consistenza di L. 4.081 miliardi, con una diminuzione di 1,8 punti percentuali rispetto al primo semestre 1999.

Le passività subordinate sono aumentate del 79,1%, raggiungendo L.2.084 miliardi e sono costituite da "preference shares", da "upper e lower tier II" computabili nel patrimonio di vigilanza. I prestiti subordinati emessi nel semestre dal Gruppo ammontano a L. 978 miliardi di lire.

Il coefficiente di solvibilità complessivo è pari all'8,40%.

Per quanto riguarda il conto economico, il margine d'interesse nel primo semestre 2000 è stato pari a L.646 miliardi con un incremento di L.37,9 miliardi (+6,2%).

I proventi netti da servizi hanno raggiunto l'ammontare di L.541 miliardi, con un aumento di L. 134 miliardi (+32,9%).

Il margine di intermediazione ammonta a L. 1.237 miliardi, con un incremento di L.137 miliardi (+12,5%) sull'anno precedente.

Detratte le spese amministrative per L. 646 miliardi, che diminuiscono del 2,7% il risultato di gestione ammonta a L. 592 miliardi (+156 miliardi pari al 35,7%).

Il rapporto cost/income (costituito dall'incidenza delle spese amministrative più gli ammortamenti sul margine d'intermediazione) è migliorato, scendendo dal 66% dello scorso anno all'attuale 57,6%.

Infine, con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dalla normativa di vigilanza della Banca d'Italia, alla data del 30/06/2000 Banca Lombarda presentava un patrimonio di vigilanza consolidato pari a L. 3.060 miliardi e un margine disponibile per investimenti in immobili e partecipazioni di L. 1.904 miliardi; alla medesima data il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e attività di rischio ponderate era pari all'8,40%.

Andamento recente

A compendio delle informazioni sopra indicate si evidenziano i valori al 30/09/2000, come predisposti per la redazione della relazione trimestrale consolidata (art. 82 del regolamento Consob).

Si precisa che al fine di consentire un confronto omogeneo con la situazione economico patrimoniale dei primi nove mesi del 1999 sono state apportate le opportune rettifiche ai corrispondenti valori storici, in modo da tenere conto dell'acquisizione del pacchetto azionario di controllo di B.R.E. Banca.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (valori in milioni di lire)

	Situazione al 30/9/00	Situazione al 30/9/99	Variazione Assolute 30/9/00-30/9/99	Variazione % 30/9/00-30/9/99
Impieghi con la clientela	32.153.184	27.628.729	4.524.455	16,4%
- di cui crediti in sofferenza	460.446	494.187	-33.741	-6,8%
Titoli	10.206.329	10.795.989	-589.660	-5,5%
- di cui non immobilizzati	5.670.120	8.723.007	-3.052.887	-35,0%
- di cui immobilizzati	4.536.209	2.072.982	2.463.227	118,8%
Partecipazioni	836.532	755.087	81.445	10,8%
Raccolta diretta da clientela	35.600.219	32.494.811	3.105.408	9,6%
Debiti netti verso banche	3.310.775	2.291.892	1.018.883	44,5%
Passività subordinate	2.082.998	1.143.450	939.548	82,2%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

AL 30.9.2000 (valori in milioni di lire)	Situazione al 30/9/00		Situazione al 30/9/99		Variazioni 30.09.00/30.09.99	
		di cui 3° trimestre 2000		di cui 3° trimestre 1999	Absolute	%
Margine gestione denaro (1)	931.239	326.738	843.329	256.094	87.910	10,42%
Dividendi	43.017	1.397	23.815	2.800	19.203	80,63%
Margine di interesse	974.256	328.135	867.144	258.894	107.113	12,35%
Commissioni nette	633.252	185.169	476.865	146.894	156.387	32,79%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	72.260	22.067	65.717	-18.699	6.543	9,96%
Altri proventi netti	148.501	55.349	129.257	51.889	19.245	14,89%
Margine servizi	854.013	262.585	671.839	180.084	182.174	27,12%
Margine di intermediazione	1.828.269	590.720	1.538.982	438.977	289.287	18,80%
Spese amministrative	-973.773	-327.798	-980.509	-316.501	-6.736	-0,69%
spese per il personale	-575.828	-190.293	-580.598	-193.187	-4.770	-0,82%
altre spese amministrative	-397.946	-137.506	-399.911	-123.314	-1.965	-0,49%
Risultato lordo di gestione	854.496	262.922	558.473	122.476	296.023	53,01%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-171.254	-61.461	-168.228	-62.936	3.026	1,80%
Rettifiche nette di valore su crediti e accant. ai fondi rischi su crediti	-119.702	-26.014	-103.748	-22.794	15.954	15,38%
Accantonamenti per rischi e oneri	-10.032	106	-16.106	-1.426	-6.074	-37,71%
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-59	39	188	330	-247	n.s.
Utili di società valutate al patrimonio netto	3.804	507	1.432	477	2.372	165,64%
Utile/Perdita ordinario	557.253	176.099	272.012	36.128	285.241	104,86%
Utile/Perdita straordinario	21.536	-3.070	80.991	14.022	-59.455	-73,41%
Utile lordo	578.789	173.029	353.003	50.150	225.786	63,96%
Imposte sul reddito del periodo	-282.606	-83.968	-180.431	-44.598	102.175	56,63%
Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0	0	0	0	
Variazione del fondo rischi bancari generali	0	0	-3.500	-1.400	-3.500	-100,00%
Utile di pertinenza di terzi	-56.133	-23.116	-39.105	-3.432	17.028	43,54%
Utile/Perdita netto	240.050	65.945	129.966	719	110.084	84,70%

(1) incluso effetto economico complessivo del "portage" su azioni

Note di Commento

Si riporta di seguito un sintetico commento relativo all'andamento nel periodo delle principali voci economico patrimoniali.

Gli Impieghi

Alla fine del terzo trimestre, l'ammontare complessivo degli impieghi alla clientela è risultato pari a L. 32.153 miliardi, con un incremento del 16,38% rispetto al 30/09/1999, equivalente ad un flusso netto nei dodici mesi di L. 4.524 miliardi.

L'atteggiamento di rigore e prudenza che pervade la gestione del credito del nostro Gruppo ha favorito l'ulteriore abbassamento dell'incidenza delle sofferenze nette sul totale degli impieghi dall'1,79% del 30 settembre 1999 all'attuale 1,43%.

Il portafoglio titoli

La dinamica sostenuta dei crediti alla clientela ha parzialmente influenzato il portafoglio titoli di proprietà, che nel periodo si è ridotto del 5,46%, attestandosi a L.10.206 miliardi. Nello stesso arco di tempo, si è proceduto, cogliendo opportunità di mercato, a significativi acquisti di titoli ad elevato rendimento ed al contestuale immobilizzo degli stessi. Conseguentemente l'incidenza dei "titoli immobilizzati" sul totale del portafoglio è salita dal 19 al 44 per cento.

La raccolta diretta

I debiti verso clientela sono aumentati del 9,56% rispetto al 30/09/1999, attestandosi a L. 35.600 miliardi. Al netto delle operazioni di natura finanziaria, quali i pronti contro termine, e dei prestiti obbligazionari collocati sull'Euromercato presso operatori istituzionali, la raccolta diretta è cresciuta in misura del 2,23% su base annua.

L'incremento della provvista è da attribuire soprattutto alla dinamica positiva degli strumenti a breve, in special modo conti correnti, mentre più moderato è risultato il contributo offerto

al trend totale della provvista dal segmento a medio e lungo termine, indotto solo dalle obbligazioni.

Il conto economico

Nei primi 9 mesi del 2000 il margin di interesse è risultato pari a L. 974 miliardi, in crescita del 12,35% rispetto al 30 settembre dell'anno precedente. Tale contributo è da collegarsi all'ampliamento della forbice dei tassi e alla forte crescita dei volumi degli impieghi nonché alla positiva dinamica dei dividendi da azioni e partecipazioni (+80,63%).

I proventi netti da servizi hanno raggiunto l'ammontare di L. 854 miliardi, con un aumento di L. 182 miliardi (+27,12%) rispetto al 30 settembre 1999. A tale risultato hanno contribuito, principalmente, il buon andamento delle commissioni nette (+32,79%), in particolare quelle riconducibili ai ricavi da risparmio gestito.

La forte ripresa del margine di interesse, insieme all'aumento dei ricavi da servizi e dell'utile da negoziazione titoli, sono alla base della crescita del margin di intermediazione, che si è attestato a L. 1.828 miliardi con un incremento del 18,80% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Le spese amministrative sono diminuite dello 0,69% posizionandosi a L. 974 miliardi. In particolare, le spese del personale si sono ridotte dello 0,82%, mentre le spese generali hanno subito una contrazione dello 0,49%.

L'effetto combinato dell'incremento del margine di intermediazione e della contrazione delle spese amministrative ha migliorato il livello di efficienza (misurato dall'incidenza delle spese amministrative sul margine di intermediazione) dal 63,7% di settembre 1999 all'attuale 53,3% ed innalzato il risultato lordo di gestione a L. 854 miliardi (+53,01%).

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a L. 171 miliardi con un incremento dell'1,80% rispetto all'anno precedente. Il rapporto *cost/income* (misurato dall'incidenza sul margine di intermediazione delle spese amministrative e degli ammortamenti al netto delle rettifiche sulle differenze positive di consolidamento) è passato dal 70,4% del terzo trimestre 1999 al 59,1% nello stesso periodo del 2000.

Le rettifiche di valore nette sui crediti presentano un incremento del 15,38%, attestandosi a L. 120 miliardi. Il costo della qualità del credito diminuisce lievemente rispetto a settembre 1999, passando dallo 0,38 allo 0,37 per cento.

L'utile delle attività straordinarie, pari a L. 21,5 miliardi, cala del 73,41% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Le imposte, pari a L. 283 miliardi, sono aumentate del 56,63%, proporzionalmente alla crescita dell'utile lordo.

L'utile netto, attestatosi a L. 240 miliardi, registra una crescita dell'84,70% sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso

Le risultanze economico-patrimoniali al 30/09/2000 confermano per il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese l'evoluzione positiva emersa nei trimestri precedenti, caratterizzati

da un forte aumento della redditività e dell'efficienza economica, in un contesto di vivace crescita dell'attività di intermediazione.

Passando a considerare le specifiche aree di *business*, si prevede che gli impieghi bancari manterranno una dinamica sostenuta anche nei mesi finali dell'anno, associata al persistere della crescita economica, che alimenterà il fabbisogno di nuovo credito sia da parte delle imprese che delle famiglie. Le solide prospettive di crescita determineranno forti incrementi anche per le società del parabancario del Gruppo, in particolare del *leasing*.

L'altra importante componente della gestione denaro, la raccolta diretta, dovrebbe recuperare nei mesi finali tassi di crescita superiori a quelli della prima parte dell'anno, trainata più dagli strumenti a breve termine, in special modo conti correnti, che dalle obbligazioni.

Sul versante dei risultati economici, le previsioni sulla gestione denaro, ricavi da servizi ed utile da negoziazione titoli portano ad ipotizzare una significativa crescita del margine di intermediazione, mentre i costi operativi risulteranno in linea con il budget.

Per quanto concerne l'utile netto consolidato (pari nell'esercizio 1999 a L. 176 miliardi "proformizzato") si prevede una crescita su base annua dell'80% circa.

B2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Regionale Europea S.p.A. (può essere utilizzato l'acronimo B.R.E. BANCA S.p.A.) è una società per azioni con sede a Cuneo Via Roma 13 e Direzione Generale a Milano Via Monte di Pietà n. 7, Codice Fiscale e numero iscrizione 01127760047 del Registro delle Imprese di Cuneo.

La società fa parte del Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese.

Con delibera Consob n. 12070 del 21/7/1999 BRE Banca è stata inserita nell'elenco dei Sistemi di Scambi organizzati anche con riferimento tra gli strumenti oggetto di operatività nell'ambito del Sistema stesso, alle "azioni proprie".

Costituzione e durata

La società è operativa dal 1995 ed è stata costituita a seguito della fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. e la Banca del Monte di Lombardia S.p.A..

La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

Legislazione di riferimento e foro competente

L'Emittente opera in base alla legge italiana e alle vigenti disposizioni emanate dagli organi di vigilanza per le istituzioni creditizie.

Foro competente: Cuneo

Capitale sociale

Il Capitale sociale ammonta a L. 850.000.000.000 interamente versato, così suddiviso:

	N.	VN unitario	VN complessivo
Azioni ordinarie	705.202.251	1.000	705.202.251.000
Azioni Privilegiate	98.487.199	1.000	98.487.100.000
Azioni Risparmio	<u>46.310.550</u>	1.000	<u>46.310.550.000</u>
	850.000.000		850.000.000.000

Per quanto concerne l'origine delle attuali azioni di risparmio, in seguito alla trasformazione della Cassa di Risparmio di Cuneo in società per azioni le quote furono concambiate in azioni risparmio della Cassa di Risparmio Cuneo S.p.A. e successivamente a seguito di fusione della suddetta Cassa con la Banca del Monte di Lombardia tali azioni vennero convertite in nuove azioni di risparmio B.R.E. Banca.

Principali azionisti

Alla data del presente Documento di Offerta gli azionisti dell'Emittente sono:

	<u>% SU TOT. AZ.</u>	<u>% SU AZ. ORD.</u>	<u>% SU AZ. ORD. E PRIV.</u>
Banca Lombarda	50,110	57,830	52,997
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	18,910	11,397	20,000
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	18,910	22,793	20,000
Società Cattolica di Assicurazione	6,621	7,980	7,003
Portatori azioni di risparmio	<u>5,449</u>		
TOTALE	100,000	100,000	100,000

La società è controllata da Banca Lombarda; con riferimento al diritto di voto nell'assemblea ordinaria e nell'assemblea straordinaria, le percentuali di interessenza di Banca Lombarda sono le seguenti:

	% Ass. Ord.	% Ass. straord.
	-----	-----
Banca Lombarda	57,830	52,997

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica per il triennio 2000/2002 risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
Presidente	(*) Avv. Prof. Mario Cera	San Marco in Lamis (Fg)	26/06/1953
Vice Presidente Vicario	(*) Avv. Corrado Faissola	Castelvittorio (Im)	10/01/1935
Vice Presidente	(*) Dr. Piero Bertolotto	Chiusa Pesio (Cn)	07/07/1947
Consiglieri	Comm. Anselmino Ottaviano	Castagneto Po (To)	13/02/1934
	Dr. Giuseppe Camadini	Brescia	10/06/1931
	(*) Rag. Bruno Degrandi	Vercelli	13/05/1941
	Prof. Ing. Giacomo Elias	Milano	19/08/1937
	Geom. Giuseppe Ferrero	Farigliano (Cn)	24/02/1944
	Dr. Enrico Lusso	Alba (Cn)	24/08/1947
	(*) Ing. Mario Manuli	Milano	08/12/1939
	Geom. Ezio Pepino	Borgo S.Dalmazzo (Cn)	27/12/1945
	Dr. Riccardo Ravizza	Pavia	19/03/1960
	Dr. Angelo Dario Scotti	Torino	26/01/1956
Dr. Livio Strazzerà	Trapani	23/07/1961	
	Comm. Elvio Viano	Cuneo	29/04/1942

(*) *membri del Comitato Esecutivo*

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Cuneo, via Roma 13

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica per il triennio 2000/2002 risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
Presidente	Dr. Filippo Rovetta	Brescia	08/10/1935
Sindaci Effettivi	dr. Ferruccio Voghera	Neive (Cn)	21/01/1942
	Dr. Italo Locatelli	Milano	22/02/1940
Sindaci Supplenti	Dr. Vannio Lazzari	Collio (Bs)	28/10/1936
	Rag. Franco Ghiringhelli	Varese	12/03/1949

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Cuneo, via Roma 13.

Composizione del Gruppo che fa capo all'Emittente

Non esiste Gruppo che faccia capo all'Emittente.

B.R.E. Banca fa parte del Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese, la cui Capogruppo è Banca Lombarda.

Per la struttura del Gruppo si rinvia al punto B1.

Attività

La B.R.E. Banca ha per oggetto l'attività bancaria e, salve le riserve di legge, può esercitare ogni altra attività finanziaria ivi compresa la costituzione e la gestione di fondi pensione, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse e strumentali.

B.R.E. Banca è una banca interregionale dotata di una rete di filiali che al 30/6/2000 contava 251 sportelli concentrati in Piemonte ed Lombardia.

Banca Regionale Europea svolge le tipiche attività di intermediazione creditizia.

L'attività di finanziamento, è rivolta alle imprese ed alle famiglie nelle forme tecniche del breve e del medio lungo termine. Al 30/6/2000 i crediti verso clientela ammontavano a 7.841 miliardi, in decisa crescita (10,9%) rispetto all'analogo periodo 1999. Tale aggregato risulta composto per il 66,9% da impieghi con scadenza non superiore all'anno. Particolarmente contenuta l'incidenza delle sofferenze nette, che si attestava al 30/6/2000 all'1,52%.

L'attività di funding viene realizzata attraverso la raccolta di depositi, le emissioni di titoli, nonché tramite l'indebitamento sull'interbancario. A Giugno 2000 la raccolta diretta da clientela ammontava a 10.285 miliardi Tale aggregato è composto per 7.533 miliardi da depositi e per 2.752 da titoli obbligazionari e certificati di deposito.

La raccolta indiretta a Giugno 2000 ammontava a 24.930 miliardi, di cui 8.266 miliardi di risparmio gestito.

I volumi del risparmio gestito sono composti prevalentemente da gestioni mobiliari in titoli e fondi comuni gestiti da Grifogest, SGR partecipata dalla banca al 49%, e Zetafondi.

B.R.E. Banca offre un'ampia gamma di servizi di pagamento attraverso le tradizionali modalità di erogazione oltreché tramite le nuove tecnologie di connessione on line.

Alla data del 30/06/2000 il numero dei dipendenti in carico all'Emittente era di 2.301 dipendenti.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

Si premette che B.R.E. Banca non ha predisposto al 30/06/2000 i conti consolidati essendo entrata a far parte del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese nel primo semestre del corrente esercizio.

Conseguentemente, vengono riportati la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31/12/1999 (confrontata con quella relativa all'esercizio precedente) e la situazione patrimoniale ed economica civilistica al 30/6/2000 (confrontata con quella al 30/6/1999).

Il bilancio della B.R.E. Banca e la situazione semestrale, da cui sono stati ricavati i dati sottoesposti, sono stati assoggettati rispettivamente a revisione contabile completa ed a revisione contabile limitata ai sensi della Delibera Consob 11971 del 14/5/1999. Le relazioni, redatte dalle Società Price Waterhouse fino al 31.12.99 e Arthur Andersen dal 30.06.00 non hanno evidenziato alcun rilievo.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (milioni di lire)

ATTIVO	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	109.426	83.910	25.516	30,4
Crediti verso clientela	7.686.374	6.507.351	1.179.023	18,1
di cui:				
- impieghi	7.557.757	6.384.425	1.173.332	18,4
- operazioni pronti contro termine	0	0	0	---
- crediti in sofferenza	128.617	122.926	5.691	4,6
Crediti verso banche	676.523	1.058.230	-381.707	-36,1
Titoli	3.232.352	4.242.060	-1.009.708	-23,8
Partecipazioni	44.375	42.431	1.944	4,6
Immobilizzazioni immateriali e materiali	227.815	228.924	-1.109	-0,5
Differenze positive di patrimonio netto e di consolid.	0	0	0	---
Altre voci dell'attivo	662.501	666.135	-3.634	-0,5
TOTALE DELL'ATTIVO	12.639.366	12.829.041	-189.675	-1,5
PASSIVO	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso clientela	9.565.743	9.455.074	110.669	1,2
di cui:				
- raccolta	8.454.151	8.081.013	373.138	4,6
- operazioni pronti contro termine	1.040.347	1.366.655	-326.308	-23,9
- altre forme tecniche	71.245	7.406	63.839	862,0
Debiti verso banche	528.208	755.425	-227.217	-30,1
Fondi a destinazione specifica	333.446	372.347	-38.901	-10,4
Altre voci del passivo	724.239	786.914	-62.675	-8,0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	0	---
Passività subordinate	0	0	0	---
Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	1.393.246	1.334.855	58.391	4,4
- Utile d'esercizio	94.484	124.426	-29.942	-24,1
TOTALE DEL PASSIVO	12.639.366	12.829.041	-189.675	-1,5

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (milioni di lire)

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni	
			Assolute	%
10. Interessi attivi	617.110	794.024	-176.914	-22,3
20. Interessi passivi	-194.926	-316.781	-121.855	-38,5
30. Dividendi e altri proventi	14.164	1.643	12.521	762,1
MARGINE DI INTERESSE	436.348	478.886	-42.538	-8,9
40. Commissioni attive	190.747	154.514	36.233	23,4
50. Commissioni passive	-8.808	-10.317	-1.509	-14,6
70. Altri proventi di gestione	71.621	58.232	13.389	23,0
110. Altri oneri di gestione	-2.943	-1.465	1.478	100,9
<i>Proventi netti da servizi</i>	250.617	200.964	49.653	24,7
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-23.250	70.312	93.562	-133,1
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	663.715	750.162	-86.447	-11,5
80. Spese amministrative				
- Spese del personale	-253.616	-257.011	-3.395	-1,3
- Altre spese amministrative	-170.466	-163.019	7.447	4,6
<i>Spese amministrative</i>	-424.082	-420.030	4.052	1,0
RISULTATO DI GESTIONE	239.633	330.132	-90.499	-27,4
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-25.213	-24.705	508	2,1
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-12.599	-21.879	-9.280	-42,4
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-76.344	-46.529	29.815	64,1
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	6.512	6.194	318	5,1
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-5.266	-5.348	-82	-1,5
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-130	-268	-138	-51,5
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	--
170. Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	696	895	-199	-22,2
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0	--
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	127.289	238.492	-111.203	-46,6
190. Proventi straordinari	52.987	16.952	36.035	212,6
200. Oneri straordinari	-2.938	-3.709	-771	-20,8
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	177.338	251.735	-74.397	-29,6
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-82.854	-127.309	-44.455	-34,9
<i>UTILE D'ESERCIZIO (prima degli accantonamenti patrimoniali)</i>	94.484	124.426	-29.942	-24,1
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	--
UTILE D'ESERCIZIO	94.484	124.426	-29.942	-24,1

Rendiconto Finanziario consolidato al 31.12.1999

(importi in milioni di lire)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31.12.1999	31.12.1998
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Fondi generati dalla gestione		
Utile dell'esercizio	94.484	124.426
Accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.981	11.870
Accantonamento al fondo di quiescenza	19.482	15.588
Accantonamento al fondo imposte	82.854	127.309
Accantonamento ad altri fondi	7.148	13.623
Accantonamento al fondo rischi	5.267	5.348
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	19.862	19.834
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	5.350	4.871
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	130	268
Rettifiche su titoli non immobilizzati	52.975	10.290
Svalutazione crediti, accantonamenti per garanzie ed impegni	76.344	45.939
	373.877	379.366
Incremento dei fondi raccolti		
Debiti rappresentati da titoli	305.473	94.345
Debiti verso banche	-	259.011
Altre voci	-	-
Decremento dei fondi impiegati		
Cassa e disponibilità presso banche centrali		2.555
Crediti verso banche	381.716	796.193
Titoli non immobilizzati	956.123	284.138
Altre voci dell'attivo	9.373	569.731
	1.652.685	2.005.973
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	2.026.562	2.385.339
FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		
Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale		
Dividendi distribuiti	65.169	52.419
Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.341	12.507
Utilizzo del fondo di quiescenza	14.120	241.900
Utilizzo del fondo imposte	127.395	118.400
Utilizzo di altri Fondi	8.318	10.309
Riprese di valore su titoli non immobilizzati	6	157
Differenze di consolidamento	-	1.499
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	6.512	6.194
	231.861	443.385
Incremento dei fondi impiegati		
Cassa e disponibilità presso banche centrali	25.515	
Crediti verso clientela	1.254.033	1.097.515
Crediti verso banche	-	
Partecipazioni	1.138	17.451
Immobilizzazioni materiali	18.761	16.972
Immobilizzazioni immateriali	5.344	1.905
Altre voci dell'attivo	-	
Decremento dei fondi raccolti		
Debiti verso clientela	195.544	703.312
Debiti verso banche	219.997	
Altre voci del passivo	68.940	91.285
Altri fondi	5.419	13.514
	1.794.691	1.941.954
Totale	2.026.552	2.385.339

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 31 DICEMBRE 1999

Note di commento

I crediti verso clienti, al netto delle svalutazioni sia analitiche che forfettarie, ammontano a L. 7.686,4 miliardi, con un incremento di 1.179 miliardi, pari al 18,1%, rispetto al 1998. Contemporaneamente il rapporto sofferenze/impieghi è sceso, nello stesso periodo, dal 1,89% al 1,67%.

Il portafoglio titoli ammonta complessivamente a L.3.232,4 miliardi, con una diminuzione di 1.009,7 miliardi rispetto al dicembre 1998. Nel portafoglio non sono presenti titoli immobilizzati. L'importo dei crediti verso banche si quantifica in L. 676,5 miliardi e diminuisce di 381,7 miliardi.

La raccolta da clientela, che comprende debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli, ammonta a L.9.565,7 miliardi con un incremento di 110,7 miliardi, pari al 1,2%, rispetto al dicembre 1998. A fronte di un incremento dei conti correnti di 445,9 miliardi, i depositi a risparmio le operazioni pronti contro termine sono diminuiti rispettivamente di 307,3 e 326,3 miliardi.

I debiti rappresentati di titoli passano da L. 2.342 miliardi a 2.647,5 con un incremento di 305,5 miliardi.

Il margine finanziario ammonta a L. 436,3 miliardi e diminuisce di 42,5 miliardi per effetto della contrazione della forbice dei tassi.

Il margine di intermediazione passa da L. 750,2 miliardi a 663,7 con una diminuzione di 86,4 miliardi pari all'11,5%.

Contribuisce al peggioramento anche l'operatività in titoli e valute, che registra una perdita di 23,2 miliardi contro un utile di 70,3 miliardi dello scorso anno. Miglioramenti significativi hanno registrato le commissioni attive e gli altri proventi di gestione che aumentano rispettivamente di 36,2 e 13,4 miliardi.

Le spese amministrative sono state attentamente monitorate ed ammontano complessivamente a L. 424,1 miliardi con un incremento di 4,1 miliardi pari all'1%.

Al loro interno le spese per il personale si quantificano in L. 253,6 miliardi (-1,3%) mentre le altre spese generali ammontano a L. 170,5 miliardi contro 163 del precedente esercizio (+4,6%).

Pertanto il risultato di gestione scende a L. 239,6 miliardi contro i 330,1 dello scorso anno, con una diminuzione di 90,5 miliardi pari al 27,4%.

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti, al netto delle riprese di valore, ammontano complessivamente a L. 112,3 miliardi contro 91,6 miliardi. Sono state imputate a conto economico rettifiche di valore su crediti per L. 76,3 miliardi contro 46,5 dello scorso anno.

L'utile delle attività ordinarie ammonta a L. 127,3 miliardi rispetto ai 238,5 del 1998.

I proventi straordinari ammontano a L.53 miliardi contro i 17 precedenti. Comprendono le imposte differite attive per L.23,8 miliardi come conseguenza dell'applicazione del nuovo principio contabile e gli utili da realizzo di immobili e partecipazioni per 17,3 miliardi contro 3,9 dell'esercizio 1998. Gli oneri straordinari ammontano a L. 2,9 miliardi contro 3,7 dell'anno precedente.

Detratte imposte sul reddito per L. 82,9 miliardi, rispetto ai 127,3 del 1998, l'utile netto ammonta a L. 94,5 miliardi contro 124,4 al 31 dicembre 1998 (-29,9 miliardi pari a -24,1%).

Per ulteriori informazioni si rimanda ai prospetti allegati.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) Stati	12.945	27.764	-14.819
b) altri enti pubblici	247.809	132.326	115.483
c) imprese non finanziarie	3.900.847	3.601.160	299.687
d) enti finanziari	1.022.833	809.425	213.408
e) famiglie produttrici	799.601	692.042	107.559
f) altri operatori	1.702.339	1.244.634	457.705
Totale	7.686.374	6.507.351	1.179.023

Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1.090.129	1.104.815	-14.686
b) altri servizi destinabili alla vendita	697.819	589.636	108.183
c) edilizia e opere pubbliche	453.397	463.194	-9.797
d) prod. alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	264.238	256.979	7.259
e) macchine agricole e industriali	216.897	191.622	25.275
f) altre branche	1.805.194	1.542.626	262.568
Totale	4.527.674	4.148.872	378.802

Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di debitori

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) Stati	0	0	0
b) altri enti pubblici	8.130	8.100	30
c) banche	1.528	1.894	-366
d) imprese non finanziarie	373.150	352.973	20.177
e) enti finanziari	4.131	15.536	-11.405
f) famiglie produttrici	25.093	21.838	3.255
g) altri operatori	39.276	30.156	9.120
Totale	451.308	430.497	20.811

Concentrazione dei rischi: posizioni rilevanti

Vengono inclusi nella rilevazione secondo le disposizioni della Banca d'Italia gli utilizzi ponderati (di cassa, di firma e gli impegni) nei confronti di clienti o gruppi di clienti "connessi".

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) ammontare	342.547	0	342.547
b) numero	2	0	2

Distribuzione temporale delle attività e delle passività al 31.12.1999

Voci/Durate Residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	A vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	2.626.670	2.850.605	1.466.169	1.138.543	2.818.058	453.798	1.395.320	448.506	13.197.669
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	45.070	3.875	64.344	36.616	583.350	366.915	38.349	0	1.138.519
1.2 Crediti verso banche	43.041	208.553	94.203	0	35.000	0	0	295.726	676.523
1.3 Crediti verso clientela	2.516.970	2.029.364	602.544	266.093	1.251.976	35.294	831.353	152.780	7.686.374
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	18.820	278.341	162.916	140.947	868.332	40.851	525.490	0	2.035.697
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"	2.769	330.472	542.162	694.887	79.400	10.738	128	0	1.660.556
2. Passivo	5.984.209	2.151.511	1.649.187	1.822.208	128.718	15.876	544	2.254	11.754.507
2.1 Debiti verso banche	28.150	422.219	32.301	37.399	6.038	109	451	1.541	528.208
2.2 Debiti verso clientela	5.869.860	793.593	254.015	97	0	0	0	713	6.918.278
2.3 Debiti rappresentati da titoli	80.618	384.043	664.919	1.402.754	115.131	0	0	0	2.647.465
- obbligazioni	0	164.468	371.636	1.350.173	85.000	0	0	0	1.971.277
- certificati di deposito	9.373	219.575	293.283	52.581	30.131	0	0	0	604.943
- altri titoli	71.245	0	0	0	0	0	0	0	71.245
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	5.581	551.656	697.952	381.958	7.549	15.767	93	0	1.660.556

Distribuzione temporale delle attività e delle passività al 31.12.1998

Voci/Durate Residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	A vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	2.843.742	4.257.848	1.703.742	1.970.786	2.188.920	195.038	1.486.940	276.618	14.923.634
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	488	285.656	62.940	203.503	879.766	56.994	885.356	0	2.374.703
1.2 Crediti verso banche	36.321	680.750	216.071	0	0	0	0	125.088	1.058.230
1.3 Crediti verso clientela	2.546.486	1.730.874	564.896	194.130	837.883	54.144	427.408	151.530	6.507.351
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	4.492	418.583	478.689	216.340	470.363	77.526	174.176	0	1.840.169
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"	255.955	1.141.985	381.146	1.356.813	908	6.374	0	0	3.143.181
2. Passivo	5.838.191	3.672.776	1.998.785	1.526.156	305.473	6.338	8	5.863	13.353.590
2.1 Debiti verso banche	33.524	639.422	76.118	2.615	2.144	7	8	1.587	755.425
2.2 Debiti verso clientela	5.730.060	939.345	439.283	117	0	0	0	4.276	7.113.081
2.3 Debiti rappresentati da titoli	14.216	359.771	419.392	1.245.285	303.329	0	0	0	2.341.993
- obbligazioni	0	178.583	155.000	1.179.587	274.060	0	0	0	1.787.230
- certificati di deposito	6.810	181.188	264.392	65.698	29.269	0	0	0	547.357
- altri titoli	7.406	0	0	0	0	0	0	0	7.406
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	60.391	1.734.238	1.063.992	278.139	0	6.331	0	0	3.143.091

Crediti verso clientela

La voce comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Prestiti d'uso in oro	8.151	6.255	1.896
Conti correnti	1.788.845	1.912.550	-123.705
Conti di tesoreria	175.243	61.031	114.212
Anticipi SBF	784.536	711.494	73.042
Anticipi export-import lire	203.348	182.070	21.278
Anticipi export-import valuta	45.126	138.407	-93.281
Altre sovvenzioni lire	1.720.540	1.116.076	604.464
Altre sovvenzioni valuta	122.211	281.725	-159.514
Portafoglio scontato	20.329	14.824	5.505
Prestiti personali	194.525	155.055	39.470
Prestiti vari	579.849	441.899	137.950
Mutui ipotecari e chirografari	1.714.679	1.164.747	549.932
Prestiti su pegno	29.290	28.757	533
Riporti attivi	1.602	1.535	67
Finanziamenti al consumo	152.867	128.609	24.258
Operazioni di factoring	16.616	39.391	-22.775
Crediti in contenzioso	128.617	122.926	5.691
Totale	7.686.374	6.507.351	1.179.023

Il grado di rischiosità del portafoglio crediti è riportato nella seguente tabella:

	<i>Esposizione lorda</i>	<i>Rettifiche di valore complessive</i>	<i>Esposizione netta</i>
A) Crediti dubbi	540.770	162.715	378.055
a.1 Sofferenze	237.418	108.800	128.618
a.2 Incagli	148.612	26.775	121.837
a.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
a.4 Crediti ristrutturati	5.399	146	5.253
a.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	729	219	510
B) Crediti in bonis	7.470.291	40.135	7.430.156
Totale	8.011.061	202.850	7.808.211

Composizione dei titoli

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) titoli immobilizzati	0	0	0
b) titoli non immobilizzati	3.232.352	4.242.060	-1.009.708
Totale	3.232.352	4.242.060	-1.009.708

Composizione della raccolta da clientela:

Debiti verso clientela

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
conti correnti	5.188.880	4.742.986	445.894
depositi a risparmio	685.673	992.955	-307.282
operazioni pronti contro termine	1.040.347	1.366.655	-326.308
cedenti factoring	3.179	10.321	-7.142
altre forme tecniche	199	164	35
Totale	6.918.278	7.113.081	-194.803

Debiti rappresentati da titoli

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Obbligazioni	1.971.277	1.787.230	184.047
Certificati di deposito:	604.943	547.357	57.586
Assegni circolari	71.245	7.406	63.839
Totale	2.647.465	2.341.993	305.472
Totale debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	9.565.743	9.455.074	110.669

Composizione della voce "Garanzie rilasciate"

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
- crediti di firma di natura commerciale	174.781	155.605	19.176
- crediti di firma di natura finanziaria	276.527	274.889	1.638
- attività costituite in garanzia	0	3	-3
Totale	451.308	430.497	20.811

Composizione della voce "Impegni"

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
- impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	195.966	363.848	-167.882
- impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	151.039	132.362	18.677
Totale	347.005	496.210	-149.205

Partecipazioni rilevanti:

DENOMINAZIONE E SEDE	Tipo Rapp. (A)	Patrimonio netto	Rapporto di partecipazione		Valore di bilancio Consolid.
			Utile/ Perdita (B)	Partecipante Quota %	
A) Imprese incluse nel consolidamento oltre la Capogruppo					
A1 - Metodo integrale					
- SILF S.r.l.- Cuneo	1	47.688	9.697	B.R.E. Banca	100,00%
B) Partecipazioni valutate al patrimonio netto					
- GRIFOGEST S.p.A. - Firenze	8	11.800	1.420	B.R.E. Banca	49,00%
C) Altre partecipazioni rilevanti					
- ANDROS S.r.l.- Cuneo	1	1.270	294	B.R.E. Banca	51,00% 255
- CENTRE DE SERVICES - Parigi	8	852	-145	B.R.E. Banca	49,92% 296
- GESERI S.p.A. - Cuneo	1	208	-137	B.R.E. Banca	95,00% 197
Totale					748

(A) Tipo di rapporto:

1 = controllo ex art.2359 c.c., comma 1, n.1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);

8 = impresa associata.

Informazioni sul conto economico consolidato

Interessi attivi e proventi assimilati

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) su crediti verso banche	23.572	73.909	-50.337
<i>di cui:</i>			
<i>su crediti verso Banche Centrali</i>	3.551	21.964	-18.413
b) su crediti verso clienti	406.905	464.837	-57.932
<i>di cui:</i>			
<i>su crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	0	0	0
c) su titoli di debito	160.282	251.932	-91.650
d) altri interessi attivi	3.810	3.346	464
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	22.541	0	22.541
Totale	617.110	794.024	-176.914

Interessi passivi e oneri assimilati

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) su debiti verso banche	11.900	26.843	-14.943
b) su debiti verso clientela	90.030	187.834	-97.804
c) su debiti rappresentati da titoli	92.996	101.374	-8.378
<i>di cui:</i>			
<i>su certificati di deposito</i>	21.942	33.119	-11.177
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0	0
e) su passività subordinate	0	0	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	0	730	0
Totale	194.926	316.781	-121.855

Commissioni attive

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) Garanzie rilasciate	3.316	3.176	140
b) Servizi di incasso e pagamento	24.244	20.153	4.091
c) Servizi di gestione, intermediaz. e consulenza:	109.555	81.169	28.386
1. negoziazione titoli	2.832	1.304	1.528
2. negoziazione valute	2.365	2.376	-11
3. gestioni patrimoniali	34.644	23.238	11.406
4. custodia e amministrazione di titoli	3.537	3.753	-216
5. collocamento di titoli	53.032	35.155	17.877
6. attività di consulenza	0	0	
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti, servizi	0	0	0
8. raccolta ordini	13.145	15.343	-2.198
9. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	0	0	0
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	
e) Altri servizi	53.632	50.016	3.616
Totale	190.747	154.514	36.233

Commissioni passive

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) Servizi di incasso e pagamento	4.439	5.283	-844
b) Servizi di gestione e intermediazione titoli:	1.778	1.944	-166
1. negoziazione titoli	373	287	86
2. negoziazione valute	433	431	2
3. gestioni patrimoniali	0	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	972	1.226	-254
5. collocamento di titoli	0	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti, servizi	0	0	0
7. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	0	0	
c) Altri servizi	2.591	3.090	-499
Totale	8.808	10.317	-1.509

Profitti/perdite da operazioni finanziarie

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre Operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	6	-----	2.872	2.878
A.2 Svalutazioni	-52.975	-----	-454	-53.429
B. Altri profitti/perdite	23.725	1.855	1.721	27.301
Totali	-29.244	1.855	4.139	-23.250
1. Titoli di Stato	-32.876			
2. Altri titoli di debito	938			
3. Titoli di capitale	2.693			
4. Contratti derivati su titoli	1			
Totale	-29.244			

Spese amministrative

Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
a) Dirigenti	13	10	3
b) Funzionari	277	271	6
c) restante personale	2.106	2.121	-15
Totale	2.396	2.402	-6

Altre spese amministrative

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Compensi e rimborso spese amministratori e sindaci	2313	3.348	-1.035
Elaborazioni e servizi effettuati presso terzi	35038	31.663	3.375
Energia elettrica, riscaldamento ed acqua	5.878	6.799	-921
Fitti passivi su immobili	7.559	7.792	-233
Formazione del personale	670	937	-267
Giornali, libri e riviste tecniche	534	518	16
Imposte indirette e tasse	29.296	28.695	601
Locazione e servizi per l'esercizio macchine tecniche	7.440	6.401	1.039
Manutenzione mobili e immobili	6.219	5.683	536
Premi assicurativi	3.844	4.230	-386
Pubblicità e rappresentanza	6.767	6.406	361
Pulizia locali	2.471	2.657	-186
Quote ad associazioni di categoria	707	730	-23
Servizi di vigilanza	3.520	3.858	-338
Servizi non professionali e spese diverse	20.233	12.123	8.110
Servizi professionali	10.351	7.670	2.681
Spese per recupero crediti	686	43	643
Spese postali, trasporti e telefoniche	20.423	26.201	-5.778
Stampati e cancellerie	2.543	3.999	-1.456
Visure e informazioni bancarie	3.974	3.266	708
Totale	170.466	163.019	7.447

Altri proventi di gestione

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Crediti di imposta sui dividendi	7.748	945	6.803
Recupero imposte e tasse	26.705	25.051	1.654
Recupero spese su rapporti con clientela	20.853	20.090	763
Fitti attivi	1.130	1.102	28
Altri proventi	15.185	11.044	4.141
Totale	71.621	58.232	13.389

Proventi straordinari

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Sopravvenienze attive:			0
- accantonamenti tassati esercizi precedenti	1.452	4.441	-2.989
			0
- altre	10.436	8.589	1.847
Utili da realizzo di:			
- beni immobili	11.632	399	11.233
- beni mobili	325	188	137
- partecipazioni	5.383	3.335	2.048
- titoli immobilizzati	0	0	0
Imposte differite attive	23.759	0	23.759
Totale	52.987	16.952	36.035

Oneri straordinari

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Sopravvenienze passive:			
- oneri straordinari per il personale	2.918	3.709	-791
	0	0	0
- altre	2.918	3.709	-791
Perdite da realizzo di:			
- immobilizzi finanziari	20	0	20
	20	0	20
Totale	2.938	3.709	-771

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2000 DI BANCA REGIONALE EUROPEA (milioni di lire)

ATTIVO	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	77.231	71.940	5.291	7,4
Crediti verso clientela	7.841.231	7.070.457	770.774	10,9
di cui:				
- impieghi	7.722.196	6.952.258	769.938	11,1
- operazioni pronti contro termine	0	0	0	---
- crediti in sofferenza	119.035	118.199	836	0,7
Crediti verso banche	1.290.249	674.130	616.119	91,4
Titoli	2.977.661	3.869.297	-891.636	-23,0
Partecipazioni	63.460	61.262	2.198	3,6
Immobilizzazioni immateriali e materiali	230.579	221.690	8.889	4,0
Altre voci dell'attivo	569.053	598.834	-29.781	-5,0
TOTALE DELL'ATTIVO	13.049.464	12.567.610	481.854	3,8

PASSIVO	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso clientela	10.284.838	9.282.457	1.002.381	10,8
di cui:				
- raccolta	8.580.866	8.253.607	327.259	4,0
- operazioni pronti contro termine	1.636.279	951.643	684.636	71,9
- altre forme tecniche	67.693	77.207	-9.514	-12,3
Debiti verso banche	315.432	511.737	-196.305	-38,4
Fondi a destinazione specifica	281.482	262.978	18.504	7,0
Fondi rischi su crediti	10.274	21.004	-10.730	-51,1
Altre voci del passivo	696.241	1.062.030	-365.789	-34,4
Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	1.400.032	1.374.310	25.722	1,9
- Utile d'esercizio	61.165	53.094	8.071	15,2
TOTALE DEL PASSIVO	13.049.464	12.567.610	481.854	3,8

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (milioni di lire)

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni	
			Assolute	%
10. Interessi attivi	338.166	303.210	34.956	11,5
20. Interessi passivi	-119.228	-98.553	20.675	21,0
30. Dividendi e altri proventi	3.932	2.422	1.510	62,3
MARGINE DI INTERESSE	222.870	207.079	15.791	7,6
40. Commissioni attive	107.322	89.441	17.881	20,0
50. Commissioni passive	-4.690	-4.112	578	14,1
70. Altri proventi di gestione	37.632	32.780	4.852	14,8
110. Altri oneri di gestione	-1.828	-672	1.156	172,0
Proventi netti da servizi	138.436	117.437	20.999	17,9
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	9.234	-2.955	12.189	-412,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	370.540	321.561	48.979	15,2
80. Spese amministrative				
- Spese del personale	-126.196	-129.717	-3.521	-2,7
- Altre spese amministrative	-82.323	-82.924	-601	-0,7
Spese amministrative	-208.519	-212.641	-4.122	-1,9
RISULTATO DI GESTIONE	162.021	108.920	53.101	48,8
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-12.352	-11.361	991	8,7
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.120	-520	600	115,4
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-42.406	-30.140	12.266	40,7
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	6.258	2.805	3.453	123,1
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-435	-2.439	-2.004	-82,2
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-59	-55	4	7,3
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	--
170. UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	111.907	67.210	44.697	66,5
180. Proventi straordinari	6.293	30.931	-24.638	-79,7
190. Oneri straordinari	-2.161	-960	1.201	125,1
200. UTILE STRAORDINARIO	4.132	29.971	-25.839	-86,2
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-54.874	-44.087	10.787	24,5
UTILE D'ESERCIZIO <i>(prima degli accantonamenti patrimoniali)</i>	61.165	53.094	8.071	15,2
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	--
230. UTILE D'ESERCIZIO	61.165	53.094	8.071	15,2

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2000

(importi in milioni di lire)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	30/06/2000	30/06/1999
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile dell'esercizio	61.165	53.094
Accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.524	4.321
Accantonamento al fondo di quiescenza	6.633	7.901
Accantonamento al fondo imposte	54.874	44.087
Accantonamento ad altri fondi	1.120	520
Accantonamento al fondo rischi	435	2.439
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	12.352	11.361
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	59	55
Svalutazione crediti, accantonamenti per garanzie ed impegni	42.406	30.140
	183.568	153.918
Incremento dei fondo raccolti		
Debiti verso la clientela	617.964	0
Debiti rappresentati da titoli	104.469	134.646
Altre voci del passivo	0	279.678
Decremento dei fondi impiegati		
Cassa e disponibilità presso banche centrali	29.981	11.304
Crediti verso banche	0	384.100
Titoli	254.692	372.147
Partecipazioni	0	458
Altre voci dell'attivo	81.018	58.460
	1.088.124	1.240.793
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI		
	1.271.692	1.394.711
FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		
Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale		
Dividendi distribuiti	58.369	65.168
Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.399	2.911
Utilizzo del fondo di quiescenza	7.393	9.037
Utilizzo del fondo imposte	81.221	120.642
Utilizzo di altri Fondi	9.037	4.843
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	6.258	2.805
	165.677	205.406
Incremento dei fondi impiegati		
Crediti verso clientela	239.992	645.753
Crediti verso banche	613.727	0
Partecipazioni	786	0
Immobilizzazioni materiali e immateriali	15.335	2.472
Decremento dei fondi raccolti		
Debiti verso clientela	0	297.574
Debiti verso banche	212.504	243.506
Altre voci del passivo	23.671	0
Altri fondi		
	1.106.015	1.189.305
Totale		
	1.271.692	1.394.711

Note di commento

I crediti verso clienti ammontano a L. 7.841,2 miliardi, con un incremento di 771 miliardi, pari al 10,9%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Contemporaneamente il rapporto sofferenze/impieghi è sceso, nello stesso periodo, dal 1,67% al 1,51%.

Il portafoglio titoli ammonta complessivamente a L.2.977,7 miliardi, con una diminuzione di 891,6 miliardi rispetto al giugno 1999. L'importo comprende titoli immobilizzati per 707,2 miliardi. L'importo dei crediti verso banche è di L. 1.290,2 miliardi ed aumenta di 616,1 miliardi.

La raccolta da clientela, che comprende debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli, ammonta a L.10.284,8 miliardi con un incremento di 1.002,4 miliardi rispetto al giugno 1999, pari al 10,8%. Crescita importante si registra nei conti correnti (+ 537,4 miliardi) e nelle operazioni pronti contro termine (+ 684,6 miliardi), mentre i depositi a risparmio sono diminuiti di 495 miliardi.

Significativa è stata la crescita dei debiti rappresentati di titoli: +145,3 miliardi per le obbligazioni e +138,5 miliardi per i certificati di deposito.

Il margine finanziario passa da L. 207,1 miliardi a 222,9 (+7,6%).

Il margine di intermediazione aumenta del 15,2% ed ammonta a L. 370,5 miliardi, contro 321,6 miliardi. Notevole l'apporto dei proventi da servizi; aumenta sia per il gettito delle commissioni attive (+17,9 miliardi) che quello dei profitti da operazioni finanziarie (+12,2 miliardi).

Detratte le spese amministrative per L. 208,5 miliardi, che diminuiscono dell'1,9%, il risultato di gestione ammonta a L. 162 miliardi (+53,1 miliardi pari al 48,8%).

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti, al netto delle riprese di valore, ammontano complessivamente a L. 50,1 miliardi contro 41,7 miliardi. Sono state imputate a conto economico rettifiche di valore su crediti per L. 42,4 miliardi contro 30,1 nello scorso anno.

Pertanto l'utile delle attività ordinarie ammonta a L. 111,9 miliardi rispetto ai 67,2 precedenti.

Poiché il primo semestre dello scorso esercizio ha beneficiato di proventi straordinari per L. 30,9 miliardi, di cui 14,5 relativi alle imposte differite attive, contro 6,3 del 2000, l'utile straordinario ammonta a L. 4,1 miliardi contro 30 miliardi.

Detratte imposte sul reddito per L.61,2 miliardi contro 53,1, l'utile netto ammonta a L. 61,2 miliardi contro 53,1 al 30 giugno 1999.

Al 30/6/2000 B.R.E. Banca dispone di un patrimonio di vigilanza pari a L. 1.406 miliardi e di un margine disponibile per investimenti in immobili e partecipazioni pari a L. 1.150 miliardi; alla medesima data il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e attività di rischio ponderate era pari al 15,99%.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai prospetti allegati.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) Stati	174.165	53.798	120.367
b) altri enti pubblici	212.421	180.328	32.093
c) imprese non finanziarie	3.924.303	3.835.764	88.539
d) enti finanziari	1.031.498	924.987	106.511
e) famiglie produttrici	672.437	590.175	82.262
f) altri operatori	1.826.407	1.485.405	341.002
Totale	7.841.231	7.070.457	770.774

Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1.103.043	1.081.351	21.692
b) altri servizi destinabili alla vendita	723.469	669.925	53.544
c) edilizia e opere pubbliche	475.538	455.183	20.355
d) prod. alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	247.783	245.216	2.567
e) prod. Tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	202.870	237.817	-34.947
f) altre branche	1.828.513	1.723.337	105.176
Totale	4.581.216	4.412.829	168.387

Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di debitori

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) Stati	0	0	0
b) altri enti pubblici	7.968	9.813	-1.845
c) banche	1.892	1.450	442
d) imprese non finanziarie	404.556	365.645	38.911
e) enti finanziari	7.781	10.341	-2.560
f) famiglie produttrici	30.841	23.659	7.182
g) altri operatori	41.546	43.166	-1.620
Totale	494.584	454.074	40.510

Concentrazione dei rischi: posizioni rilevanti

Vengono inclusi nella rilevazione secondo le disposizioni della Banca d'Italia gli utilizzi ponderati (di cassa, di firma e gli impegni) nei confronti di clienti o gruppi di clienti "connessi".

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) ammontare	370.080	202.223	167.857
b) numero	2	1	1

Distribuzione temporale delle attività e delle passività al 30.06.2000

Voci/Durate Residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	A vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	2.915.696	3.666.083	1.440.622	755.867	2.865.651	881.192	1.527.495	167.310	14.219.916
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili		41.757	16.087	33.959	446.116	764.155	262.825	0	1.564.899
1.2 Crediti verso banche	86.241	1.137.718	38.140	0	0	0	0	28.150	1.290.249
1.3 Crediti verso clientela	2.828.392	1.799.162	620.692	235.633	1.245.918	40.281	931.993	139.160	7.841.231
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.063	6	84.138	11.601	977.370	4.873	331.003	0	1.410.054
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"		687.440	681.565	474.674	196.247	71.883	1.674	0	2.113.483
2. Passivo	6.025.408	2.927.939	2.050.703	1.612.635	78.998	14.396	2.295	1.379	12.713.753
2.1 Debiti verso banche	59.845	179.859	31.768	34.516	7.454	74	537	1.379	315.432
2.2 Debiti verso clientela	5.891.849	1.530.531	110.513	10	0	0	0	0	7.532.903
2.3 Debiti rappresentati da titoli	73.714	273.339	1.053.057	1.281.519	70.306	0	0	0	2.751.935
- obbligazioni	0	31.000	664.439	1.256.048	63.285	0	0	0	2.014.772
- certificati di deposito	6.021	242.339	388.618	25.471	7.021	0	0	0	669.470
- altri titoli	67.693	0	0	0	0	0	0	0	67.693
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"		944.210	855.365	296.590	1.238	14.322	1.758	0	2.113.483

Distribuzione temporale delle attività e delle passività al 30.06.1999

Voci/Durate Residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	A vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno		Oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	3.007.818	3.031.806	1.836.745	1.381.694	2.316.455	481.645	1.572.960	203.737	13.832.860
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	19	71.595	166.346	75.976	1.023.035	386.712	698.675	0	2.422.358
1.2 Crediti verso banche	270.416	120.111	215.510	0	0	0	0	68.093	674.130
1.3 Crediti verso clientela	2.646.820	1.947.922	506.935	147.038	1.027.678	25.643	632.777	135.644	7.070.457
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	4.969	275.518	456.944	137.962	257.141	51.194	240.931	0	1.424.659
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"	85.594	616.660	491.010	1.020.718	8.601	18.096	577	0	2.241.256
2. Passivo	6.285.459	2.056.159	1.757.803	1.782.842	127.588	23.444	763	1.392	12.035.450
2.1 Debiti verso banche	316.684	141.926	32.831	14.516	4.176	184	28	1.392	511.737
2.2 Debiti verso clientela	5.865.700	575.880	364.229	10	0	0	0	0	6.805.819
2.3 Debiti rappresentati da titoli	81.826	249.334	566.306	1.464.531	114.641	0	0	0	2.476.638
- obbligazioni	41	55.000	327.831	1.401.615	85.000	0	0	0	1.869.487
- certificati di deposito	4.578	194.334	238.475	62.916	29.641	0	0	0	529.944
- altri titoli	77.207	0	0	0	0	0	0	0	77.207
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	21.249	1.089.019	794.437	303.785	8.771	23.260	735	0	2.241.256

Crediti verso clientela

La voce comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
Prestiti d'uso in oro	10.356		10.356
Conti correnti	1.909.733	1.948.790	-39.057
Conti di tesoreria	120.068	108.392	11.676
Anticipi SBF	984.883	685.278	299.605
Anticipi export-import lire	190.308	214.052	-23.744
Anticipi export-import valuta	60.280	63.705	-3.425
Altre sovvenzioni lire	1.566.183	1.614.924	-48.741
Altre sovvenzioni valuta	132.199	130.151	2.048
Portafoglio scontato	19.581	18.470	1.111
Prestiti personali	198.265	185.179	13.086
Prestiti vari	585.931	529.968	55.963
Mutui ipotecari e chirografari	1.912.945	1.421.450	491.495
Prestiti su pegno	28.865	29.734	-869
Riporti attivi	2.599	2.165	434
Crediti in contenzioso	119.035	118.199	836
Totale	7.841.231	7.070.457	770.774

Il grado di rischiosità del portafoglio crediti è riportato nella seguente tabella:

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	340.437	114.302	226.135
a.1 Sofferenze	225.419	106.384	119.035
a.2 Incagli	109.020	7.508	101.512
a.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
a.4 Crediti ristrutturati	5.106	143	4.963
a.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	892	267	625
B) Crediti in bonis	7.651.246	36.150	7.615.096
Totale	7.991.683	150.452	7.841.231

Composizione dei titoli

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) titoli immobilizzati	707.188	0	707.188
b) titoli non immobilizzati	2.270.473	3.869.297	-1.598.824
Totale	2.977.661	3.869.297	-891.636

Composizione della raccolta da clientela:

Debiti verso clientela

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
conti correnti	5.436.504	4.899.077	537.427
depositi a risparmio	460.081	955.063	-494.982
operazioni pronti contro termine	1.636.279	951.643	684.636
altre forme tecniche	39	36	3
Totale	7.532.903	6.805.819	727.084

Debiti rappresentati da titoli

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
Obbligazioni	2.014.772	1.869.487	145.285
Certificati di deposito:	669.470	529.944	139.526
Assegni circolari	67.693	77.207	-9.514
Totale	2.751.935	2.476.638	275.297
Totale debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	10.284.838	9.282.457	1.002.381

Composizione della voce "Garanzie rilasciate"

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
- crediti di firma di natura commerciale	210.613	171.071	39.542
- crediti di firma di natura finanziaria	283.971	283.000	971
- attività costituite in garanzia	0	3	-3
Totale	494.584	454.074	40.510

Composizione della voce "Impegni"

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
- impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	616.284	198.432	417.852
- impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	143.538	113.192	30.346
Totale	759.822	311.624	448.198

Informazioni sul conto economico

Interessi attivi e proventi assimilati

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) su crediti verso banche	30.184	15.892	14.292
<i>di cui:</i>			
<i>su crediti verso Banche Centrali</i>	2.405	1.801	604
b) su crediti verso clienti	229.579	190.614	38.965
<i>di cui:</i>			
<i>su crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	0	0	0
c) su titoli di debito	67.236	89.103	-21.867
d) altri interessi attivi	1.290	1.290	0
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	9.877	6.311	3.566
Totale	338.166	303.210	34.956

Interessi passivi e oneri assimilati

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) su debiti verso banche	5.733	7.276	-1.543
b) su debiti verso clientela	68.195	47.122	21.073
c) su debiti rappresentati da titoli	45.300	44.155	1.145
<i>di cui:</i>			
<i>su certificati di deposito</i>	10.984	11.541	-557
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0	0
e) su passività subordinate	0	0	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	0	0	0
Totale	119.228	98.553	20.675

Commissioni attive

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) Garanzie rilasciate	1.662	1.711	-49
b) Servizi di incasso e pagamento	12.106	10.356	1.750
c) Servizi di gestione, intermediaz. e consulenza:	67.894	53.281	14.613
1. negoziazione titoli	1.939	1.384	555
2. negoziazione valute	1.235	1.145	90
3. gestioni patrimoniali	16.862	18.039	-1.177
4. custodia e amministrazione di titoli	2.196	1.802	394
5. collocamento di titoli	32.576	23.694	8.882
6. attività di consulenza	0	0	
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti, servizi	0	0	0
8. raccolta ordini	13.086	7.217	5.869
9. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	0	0	0
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	
e) Altri servizi	25.660	24.093	1.567
Totale	107.322	89.441	17.881

Commissioni passive

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
a) Servizi di incasso e pagamento	2.129	1.967	162
b) Servizi di gestione e intermediazione titoli:	1.403	837	566
1. negoziazione titoli	135	128	7
2. negoziazione valute	217	325	-108
3. gestioni patrimoniali	0	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	1.051	384	667
5. collocamento di titoli	0	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti, servizi	0	0	0
7. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	0	0	
c) Altri servizi	1.158	1.308	-150
Totale	4.690	4.112	578

Profitti/perdite da operazioni finanziarie

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
operazioni su titoli	6.727	-4.750	11.477
operazioni su valute	1.913	-69	1.982
altre operazioni	594	1.864	-1.270
Totale	9.234	-2.955	12.189

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
Numero medio dei dipendenti	2.307	2.325	-18

Proventi straordinari

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
Sopravvenienze attive:			
- altre	4.756	4.852	-96
Utili da realizzo di:			
- beni immobili	860	6.138	-5.278
- beni mobili	41	108	-67
- altri beni	0	0	
- partecipazioni	636	5.285	-4.649
- titoli immobilizzati	0	0	0
Imposte differite attive	0	14.548	-14.548
Totale	6.293	30.931	-24.638

Oneri straordinari

	30/06/2000	30/06/1999	Variazioni
Sopravvenienze passive:			
- oneri straordinari per il personale	0	0	0
- altre	2.161	960	1.201
Totale	2.161	960	1.201

Andamento recente

A compendio delle informazioni sopra indicate si evidenziano i valori al 30 Settembre 2000, come predisposti al fine di consentire alla Capogruppo Banca Lombarda e Piemontese la redazione della relazione trimestrale consolidata (art. 82 del regolamento Consob).

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.				
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
AL 30.9.2000				
(valori in milioni di lire)				
	SITUAZIONE AL	SITUAZIONE AL	Variazioni 30.09.00/30.09.99	
	30.09.00	30.09.99	Assolute	%
Impieghi con la clientela	8.145.730	7.082.007	1.063.723	15,0%
- di cui crediti in sofferenza	115.375	118.902	-3.527	-3,0%
Titoli	3.046.655	3.492.068	-445.413	-12,8%
- di cui non immobilizzati	2.338.538	3.492.068	-1.153.530	-33,0%
- di cui immobilizzati	708.117	0	708.117	---
Partecipazioni	63.461	61.262	2.199	3,6%
Raccolta diretta da clientela	10.340.684	9.297.985	1.042.699	11,2%
Debiti netti verso banche	-752.967	-387.451	-365.516	94,3%
Passività subordinate				

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
AL 30.9.2000				
	SITUAZIONE AL	SITUAZIONE AL	Variazioni 30.09.00/30.09.99	
	30.09.00	30.09.99	Assolute	%
Margine gestione denaro	338.181	298.086	40.095	13,45%
Dividendi	5.567	4.308	1.259	29,22%
Margine di interesse	343.748	302.394	41.354	13,68%
Commissioni nette	151.410	127.947	23.463	18,34%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	11.384	-25.367	36.751	n.s.
Altri proventi netti	50.014	44.080	5.934	13,46%
Margine servizi	212.808	146.660	66.148	45,10%
Margine di intermediazione	556.556	449.054	107.502	23,94%
Spese amministrative	-313.226	-317.584	-4.358	-1,37%
spese per il personale	-188.413	-193.861	-5.448	-2,81%
altre spese amministrative	-124.813	-123.723	1.090	0,88%
Risultato lordo di gestione	243.330	131.470	111.860	85,08%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-20.569	-17.041	3.528	20,70%
su crediti	-49.871	-35.464	14.407	40,62%
Accantonamenti per rischi e oneri	-1.680		1.680	---
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-59	-55	-4	7,27%
Utili di società valutate al patrimonio netto			0	---
Utile/Perdita ordinario	171.151	78.910	92.241	116,89%
Utile/Perdita straordinario	5.012	31.526	-26.514	-84,10%
Utile lordo	176.163	110.436	65.727	59,52%
Imposte sul reddito del periodo	-83.149	-50.350	32.799	65,14%
Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0	0	---
Variazione del fondo rischi bancari generali	0	0	0	---
Utile di pertinenza di terzi	0	0	0	---
Utile/Perdita netto	93.014	60.086	32.928	54,80%

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso

Le risultanze economico-patrimoniali al 30/09/2000 confermano per B.R.E. Banca un'evoluzione positiva, caratterizzata da un forte aumento della redditività e dell'efficienza economica, in un contesto di vivace crescita dell'attività di intermediazione.

Sul versante dei risultati economici, le previsioni sulla gestione denaro, ricavi da servizi ed utile da negoziazione titoli portano ad ipotizzare una significativa crescita del margine di intermediazione, mentre i costi operativi risulteranno in linea con il budget. Si prevede quindi che potranno essere confermati gli obiettivi programmati per il 2000 contenuti nel piano strategico presentato recentemente alla comunità finanziaria da parte della Capogruppo Banca Lombarda e Piemontese.

In considerazione del positivo andamento registrato, si prevede che la B.R.E. Banca chiuda l'esercizio 2000 con un utile superiore del 50% circa rispetto a quello registrato a fine 1999 (L. 84 miliardi).

B3 Intermediari

Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni è B.R.E. Banca e la stessa, nell'ambito della presente Offerta, si trova in conflitto d'interesse, essendo l'Emittente dei titoli oggetto dell'Offerta (di seguito “**Intermediario Incaricato**”)

L'Intermediario Incaricato, autorizzato ad effettuare offerta di servizi finanziari fuori sede ai sensi della normativa vigente, promuoverà la raccolta delle schede di adesione all'Offerta (le “**Schede di Adesione**”) anche avvalendosi di promotori finanziari.

L' Intermediario Incaricato raccoglierà le Schede di Adesione, ritirerà le Azioni, verificherà la regolarità e la conformità delle schede alle condizioni dell'Offerta, secondo le modalità di seguito specificate.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato anche per il tramite di altri intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, così come meglio specificato al successivo punto C4.

Presso l'Intermediario Incaricato sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione all'Offerta nonché l'ulteriore documentazione specificata al successivo punto R.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE

C.1 Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta è relativa a massime n. 46.310.550 azioni di risparmio della B.R.E. Banca, pari alla totalità delle azioni di risparmio emesse alla data del presente Documento di Offerta.

C.2 Percentuale delle azioni rispetto al capitale sociale

L'Offerta si riferisce alla totalità delle azioni di risparmio emesse della B.R.E. Banca alla data del presente Documento di Offerta che rappresentano il 5,448% dell'intero capitale sociale.

C.3 Autorizzazioni

L'aumento di capitale sociale di Banca Lombarda al servizio dell'operazione di cui al presente Documento d'Offerta è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Con lettera del 29/12/2000 n. 11376 Banca d'Italia ha rilasciato il proprio benestare al programmato aumento di capitale sociale al servizio della presente offerta pubblica di acquisto e scambio.

In data 11/1/2001 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di Banca Lombarda che ha, tra l'altro, approvato il sopracitato aumento di capitale sociale.

Con lettera del 17/1/2001 n. 494 Banca d'Italia ha reso noto di aver effettuato, con esito positivo, l'accertamento di cui all'art. 56 T.U. bancario.

In data 19/1/2001 si è provveduto all'iscrizione delle sopracitate deliberazioni nel Registro delle Imprese di Brescia

C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Per ciascuna azione di risparmio B.R.E. Banca il corrispettivo è stato definito in L. 1.200 in contanti più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda, cui corrispondono n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda godimento 1/1/2000 e L. 30.000 in contanti ogni n. 25 azioni di risparmio B.R.E. Banca, godimento 1/1/2000, che rappresentano il lotto minimo di adesione alla presente Offerta.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile (salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti ai sensi dell'art. 44 comma 6 del Regolamento CONSOB n. 11971/99) e dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della apposita Scheda di Adesione debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni.

Nella Scheda di Adesione dovrà essere tra l'altro indicato, nell'apposito spazio dedicato alle Azioni, il numero delle Azioni per il quale si intende aderire all'Offerta.

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e le relative Azioni presso ogni altro intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente (quali banche, Sim, società

d'investimento e agenti di cambio - di seguito gli "**Intermediari Depositari**") a condizione che la consegna sia effettuata in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre il termine di durata dell'Offerta presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e le Azioni all'Intermediario Incaricato entro il termine di durata dell'Offerta.

I soggetti che intendono aderire all'Offerta utilizzando Azioni rivenienti da acquisti effettuati presso il Sistema di Scambi Organizzati entro il termine di durata dell'Offerta, ma non ancora consegnati, dovranno allegare alla Scheda di Adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario consegni in sede di liquidazione le corrispondenti Azioni all'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente entro il termine di durata dell'Offerta contratti a premio con scadenza differita, e che quindi non fossero in grado di depositare insieme alla Scheda di Adesione le Azioni ivi indicate, potranno aderire all'Offerta allegando alla Scheda di Adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la proprietà delle Azioni.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli ed oneri di qualsiasi natura, liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere munite della cedola n. 7 e seguenti.

Le adesioni dei soggetti minori di età, sottoscritte da chi esercita la patria potestà o la tutela, se non corredate dall'autorizzazione del Giudice Tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta. Il loro pagamento avverrà solo ad autorizzazione ottenuta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito, all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il costo delle commissioni.

Nel caso di mancato avveramento della condizione prevista nel paragrafo A1 Avvertenza relativa al raggiungimento del Quantitativo Minimo ed al mancato esercizio della facoltà di accettare anche un quantitativo inferiore, le azioni apportate alla presente Offerta verranno messe a disposizione dei titolari entro 5 giorni di Borsa aperta.

C.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

B.R.E. Banca, in qualità di Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, comunicherà settimanalmente, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. c) del Regolamento CONSOB n. 11971/99, i dati relativi alle adesioni pervenute ed ai Titoli complessivamente depositati.

I risultati definitivi dell'Offerta, e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel presente Documento di Offerta (ivi comprese le comunicazioni in ordine all'avveramento delle condizioni cui è subordinata l'Offerta quali indicate al precedente punto A.1) saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41 comma terzo del Regolamento CONSOB n. 11971/99, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo punto P, entro 5 giorni di borsa aperta dalla data di chiusura del periodo di Offerta.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano.

Le azioni di risparmio della B.R.E. Banca non sono quotate su nessun mercato regolamentato.

La Consob con propria delibera n. 12070 del 21/7/1999 ha inserito la B.R.E. Banca nell'elenco dei sistemi di scambi organizzati anche con riferimento, tra gli strumenti oggetto di operatività nell'ambito del sistema stesso, alle "Azioni proprie", pertanto le azioni di risparmio oggetto dell'Offerta risultano negoziate presso tale sistema di scambi organizzati.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE

D1 Indicazione del numero e delle categorie degli strumenti finanziari posseduti dall'Offerente

Alla data del presente Documento di Offerta, Banca Lombarda detiene direttamente le seguenti azioni di B.R.E. Banca:

Azioni ordinarie	n. 407.816.746	57,830% del cap. soc. ordinario
Azioni privilegiate	<u>n. 18.118.254</u>	18,397% del capitale privilegiato
	n. 425.935.000	52,997% del cap. soc. con diritto di voto

D2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, pegno, ecc.

Fatta eccezione per quanto inerente alla normale attività di intermediazione e di servizio alla clientela, l'Offerente non ha stipulato, né direttamente né indirettamente, contratti di riporto, usufrutto o pegno su azioni B.R.E. Banca.

D3 Indicazione dell'eventuale esistenza di ulteriori impegni assunti in relazione alle azioni

Concessione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Banca del Monte di Lombardia di opzioni "put" per l'eventuale vendita, nell'arco di un quinquennio, delle residue partecipazioni dalle stesse detenute in B.R.E. Banca per un ulteriore 37,82% del capitale sociale (pari al 40% del capitale con diritto di voto).

Al fine di mantenere gli equilibri attualmente esistenti fra i partecipanti al capitale con diritto di voto di B.R.E. Banca, si è proceduto a manifestare agli altri azionisti di B.R.E. Banca in possesso di azioni con diritto di voto la disponibilità di Banca Lombarda a concedere, subordinatamente al buon esito dell'Offerta, un'opzione per l'acquisto di parte delle azioni di risparmio B.R.E. Banca rilevate a seguito dell'Offerta medesima.

L'eventuale cessione verrà regolata ad prezzo unitario pari alla valorizzazione delle azioni di risparmio determinata in sede di Offerta; tale prezzo verrà altresì maggiorato di una componente ottenuta ripartendo sul monte delle azioni di risparmio acquisite a fronte dell'Offerta i costi documentati sostenuti da Banca Lombarda per l'esecuzione dell'operazione medesima.

Il termine per l'eventuale esercizio dell'opzione sarà anteriore allo stacco cedola relativa all'esercizio 2000.

E STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO POSSEDUTI DAL SOGGETTO OFFERENTE

Banca Lombarda non possiede a nessun titolo, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o società controllata, strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio.

F CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

F1 Corrispettivo ed analisi dei criteri seguiti per la sua determinazione

Corrispettivo

Per ciascuna azione di risparmio B.R.E. Banca. godimento 1 gennaio 2000, il corrispettivo è stato definito in:

- i. Lire 1.200 in contanti (pari a Euro 0,6197);
- ii. 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda godimento 1 gennaio 2000.

Tale corrispettivo unitario equivale, sulla base della quotazione di riferimento dell'azione ordinaria Banca Lombarda del 22 novembre 2000, ultima data antecedente l'annuncio dell'operazione (Lire 21.748, ovvero Euro 11,232), ad una valorizzazione dell'azione di risparmio B.R.E. Banca pari a Lire 3.810, ovvero Euro 1,968.

Nessun onere verrà posto a carico del cedente.

Analisi dei criteri seguiti per la determinazione del corrispettivo

L'Offerente è pervenuto alla determinazione del corrispettivo mediante una accurata valutazione dell'azione di risparmio B.R.E. Banca, effettuata avvalendosi dell'assistenza di Lazard & C. Srl.

Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- attualizzazione del flusso dei dividendi attesi (Dividend Discount Model);
- analisi della regressione P/BV – ROE;
- multipli di mercato;
- analisi della contribuzione basata su indicatori patrimoniali e reddituali.

Per un'analisi dettagliata di tali criteri e della valutazione dell'azione di risparmio B.R.E. Banca cui si è pervenuti, si rimanda al successivo punto G.6.

F2 Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali

Tenuto conto del rapporto di scambio pari a 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda ogni azione di risparmio B.R.E. Banca ed alla luce altresì della componente in denaro del corrispettivo (L. 1.200 per ciascuna azione di risparmio), sulla base della quotazione di riferimento fatta registrare dall'azione ordinaria Banca Lombarda in data 22 novembre 2000 (L. 21.748) l'Offerta pubblica di acquisto e di scambio valorizza ciascuna azione di risparmio B.R.E. Banca L. 3.810; nella seguente tabella sono riportati alcuni indicatori relativi all'azione di risparmio, desunti dal bilancio consolidato di B.R.E. Banca.

(dati per azione)

	<i>1998</i>	<i>1999</i>
<i>Dividendo</i>	<i>L. 148</i>	<i>L. 140</i>
<i>Risultato ordinario dopo il prelievo fiscale (all'aliquota media degli ultimi due esercizi)</i>	<i>L. 144</i>	<i>L. 77</i>
<i>Utile netto</i>	<i>L.146</i>	<i>L. 111</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>L.1.717</i>	<i>L.1.750</i>
<i>Corrispettivo/Utile netto</i>	<i>26,1</i>	<i>34,3</i>
<i>Corrispettivo/Patrimonio netto</i>	<i>2,2</i>	<i>2,2</i>

Non sono stati indicati il cash flow ed il moltiplicatore ad esso relativo in quanto tale indicatore non presenta un significativo valore informativo alla luce della non univoca definizione dell'aggregato per quanto concerne le aziende bancarie.

Con riferimento in particolare ai moltiplicatori dell'utile netto e dei mezzi propri, il campione costituito dagli istituti di credito con azioni di risparmio quotati sui mercati nazionali e quindi formato da:

Unicredito Italiano, Banca Intesa, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Desio e della Brianza e Banco di Sardegna

ha fatto registrare i seguenti valori medi, determinati sulla base dei dati relativi all'esercizio 1999 e dei prezzi di riferimento dell'ultimo giorno di quotazione del 1999 e utilizzando i criteri e i dati contenuti nel "Rapporto semestrale giugno 2000 - Le Azioni delle Banche Quotate" di Prometeia.

Prezzo/utile netto 16,9
Prezzo/mezzi propri 1,4

F3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissione di buoni di sottoscrizione, trasferimenti di pacchetti significativi)

Nel corso del 2000 Banca Lombarda ha rilevato, in parte direttamente ed in parte indirettamente tramite la controllata Banco di Brescia S.p.A., n. 482.213.670 azioni con diritto di voto della B.R.E. Banca (pari al 60% del capitale con diritto di voto) ad un valore complessivo di L. 2.722 miliardi (comprensivo del premio di maggioranza di L. 730 miliardi), cui corrisponde un valore di L. 5.644 per azione.

Le operazioni che hanno portato all'acquisizione del controllo sono state perfezionate nei mesi di marzo (per quanto concerne il pacchetto azionario acquisito per contanti) e nel mese di maggio (per quanto concerne la quota azionaria acquisita mediante un'operazione di conferimento), come meglio illustrato ai successivi paragrafi G6 e I2.

Successivamente il Banco di Brescia S.p.A. ha proceduto alla cessione della propria partecipazione di n. 56.278.670 azioni B.R.E. Banca (pari al 7,003% del capitale con

diritto di voto) alla Società Cattolica di Assicurazioni scrl (parte nel mese di giugno e parte nel mese di settembre 2000) ad un prezzo pari a quello di acquisizione, maggiorato degli interessi maturati nel periodo calcolati sulla base della media dei tassi Euribor tre mesi (base 360).

Gli acquisti sopracitati hanno avuto per oggetto esclusivamente azioni ordinarie e privilegiate con diritto di voto.

F4 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

Negli ultimi due esercizi Banca Lombarda non ha mai posto in essere, né direttamente né indirettamente, operazioni d'acquisto o di vendita di azioni di risparmio della B.R.E. Banca.

G CORRISPETTIVO UNITARIO IN STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI OFFERTI IN SCAMBIO E SUA GIUSTIFICAZIONE.

G1 Eventuali autorizzazioni, rilasciate dalle Autorità competenti, cui è soggetta l'operazione di vendita degli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio e dei relativi estremi

L'aumento di capitale sociale di Banca Lombarda al servizio dell'operazione di cui al presente Documento d'Offerta è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Con lettera del 29/12/2000 n. 11376 Banca d'Italia ha rilasciato il proprio benestare al programmato aumento di capitale sociale al servizio della presente offerta pubblica di acquisto e scambio.

In data 11/1/2001 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di Banca Lombarda che ha, tra l'altro, approvato il sopracitato aumento di capitale sociale.

Con lettera del 17/1/2001 n. 494 Banca d'Italia ha reso noto di aver effettuato, con esito positivo, l'accertamento di cui all'art. 56 T.U. bancario.

In data 19/1/2001 si è provveduto all'iscrizione delle sopracitate deliberazioni nel Registro delle Imprese di Brescia

G2 Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali

Nella seguente tabella sono riportati alcuni indicatori a livello consolidato relativi all'azione Banca Lombarda, desunti da situazioni economico patrimoniali rettifiche sulla base di quanto indicato precedentemente.

(dati per azione)

	<i>1998</i>	<i>1999</i>
<i>Dividendo</i>	<i>L. 550</i>	<i>L. 550</i>
<i>Risultato ordinario dopo il prelievo fiscale (all'aliquota media degli ultimi due esercizi)</i>	<i>L. 818</i>	<i>L. 795</i>
<i>Utile netto</i>	<i>L. 875</i>	<i>L. 703</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>L. 7.942</i>	<i>L. 8.127</i>
<i>Prezzo/Utile netto (*)</i>	<i>24,9</i>	<i>30,9</i>
<i>Prezzo/Patrimonio netto (*)</i>	<i>2,7</i>	<i>2,7</i>

(*) Quotazione 22/11/2000

1. In ciascuno degli esercizi in esame il capitale sociale è aumentato in relazione all'esercizio di warrant; peraltro, alla luce della modesta entità di tali variazioni, non è stata apportata alcuna rettifica al numero delle azioni di fine esercizio.
2. Come già evidenziato, non sono stati indicati il cash flow ed il moltiplicatore ad esso relativo in quanto tale indicatore non presenta un significativo valore informativo alla luce della non univoca definizione dell'aggregato per quanto concerne le aziende bancarie.

Con riferimento in particolare ai moltiplicatori dell'utile netto e dei mezzi propri, il campione costituito dagli istituti di credito italiani quotati sui mercati nazionali (con esclusione della Banca di Credito Popolare di Siracusa)

Banca Agricola Mantovana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Desio e della Brianza, Banca Fideuram, Banca Intesa, Banca Lombarda e Piemontese, Banca di Legnano, Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, BIPOP – CARIRE, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Crema, Credito Valtellinese, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Profilo, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Spoleto, Banca Popolare di Verona, Banco di Sardegna, Banca Toscana, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Emiliano, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Carige, Banca Intermobiliare, Monte dei Paschi di Siena, Rolo Banca 1473, Banca di Roma, San Paolo IMI, Unicredito Italiano, Interbanca, Istituto Italiano di Credito Fondiario,

ha fatto registrare i seguenti valori medi, determinati sulla base dei dati relativi all'esercizio 1999 e dei prezzi medi di riferimento degli ultimi cinque giorni di quotazione dell'anno e utilizzando i criteri e i dati contenuti nel "Rapporto semestrale giugno 2000 - Le Azioni delle Banche Quotate" di Prometeia.

- Prezzo/Utile netto: 25,2
- Prezzo/Mezzi propri 1,7

G3 Media aritmetica ponderata delle quotazioni degli ultimi dodici mesi degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio

Sulla base delle quotazioni rettificata in modo da tener conto dell'aumento di capitale conclusosi nel luglio 2000 (fattore di rettifica 0,99407), nel periodo intercorrente fra il novembre 1999 ed il novembre 2000 l'azione ordinaria Banca Lombarda ha fatto registrare le seguenti quotazioni medie mensili:

	Euro	<i>Lire</i>
Dicembre 1999	10,697	20.712,28
Gennaio 2000	10,727	20.770,37
Febbraio 2000	9,778	18.932,85
Marzo 2000	9,864	19.099,37
Aprile 2000	9,217	17.846,60
Maggio 2000	9,323	18.051,84
Giugno 2000	9,041	17.505,82
Luglio 2000	9,505	18.404,25
Agosto 2000	10,079	19.515,66
Settembre 2000	10,296	19.935,84
Ottobre 2000	10,236	19.819,66
Novembre 2000	10,920	21.144,07
Media dei dodici mesi	10,160	19.672,50

G4 Valori attribuiti agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso del 2000 Banca Lombarda ha rilevato il controllo della B.R.E. Banca attraverso l'acquisizione di n. 482.213.670 azioni con diritto di voto B.R.E. Banca (pari al 60% del capitale sociale) ad un prezzo complessivo, comprensivo del premio

di controllo, di L. 2.722 miliardi, cui corrisponde un prezzo di L. 5.644 per azione con diritto di voto.

Una parte di detto pacchetto azionario di controllo di BRE Banca è riveniente da un'operazione di conferimento alla stessa Banca Lombarda; la citata transazione è avvenuta sulla base di una valutazione dell'azione Banca Lombarda pari a L. 20.426, cui corrisponde un valore rettificato sulla base del coefficiente sopra evidenziato pari a L. 20.305.

G5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dello scambio

Negli ultimi due esercizi Banca Lombarda non ha mai posto in essere operazioni d'acquisto o di vendita di azioni di risparmio della B.R.E. Banca.

G6 Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di scambio

Come detto al punto F1, il corrispettivo dell'Offerta è costituito da una componente in denaro e da una componente in azioni ordinarie Banca Lombarda. Ai fini della determinazione di tale corrispettivo e, in particolare, della componente di scambio azionario, si è proceduto come segue:

- stima del valore relativo delle azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca;
- determinazione della quota di corrispettivo in denaro;
- determinazione della quota di corrispettivo in azioni, ovvero del rapporto di scambio espresso in termini di numero di azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca consegnata all'Offerta, al netto della componente in denaro.

La stima del valore relativo delle azioni si è basata su valutazioni finalizzate all'individuazione non tanto di valori assoluti dei capitali economici delle due banche, quanto a valori significativamente confrontabili ai fini della stima in oggetto. Tale ottica ha portato a privilegiare il principio dell'omogeneità dei criteri di valutazione e della simmetria informativa.

I criteri prescelti, già menzionati al precedente punto F1, vengono qui di seguito riportati:

- attualizzazione del flusso dei dividendi attesi (Dividend Discount Model);
- analisi della regressione P/BV – ROE;
- multipli di mercato;
- contribuzione basata su indicatori patrimoniali e reddituali.

Ai fini di un riscontro delle risultanze fornite dall'applicazione dei sopracitati criteri, si è proceduto ad effettuare un'analisi delle quotazioni dell'azione ordinaria Banca Lombarda e dei prezzi di negoziazione dell'azione di risparmio B.R.E. Banca presso il Sistema degli Scambi organizzati.

Nell'applicazione dei suddetti criteri, si è ritenuto di applicare alla valorizzazione dell'azione di risparmio Banca Regionale Europea i seguenti scarti:

- uno sconto del 20% rispetto al valore delle corrispondenti azioni con diritto di voto; la misura di tale sconto si colloca nella fascia bassa dell'intervallo di valori desunto dall'analisi dei prezzi di negoziazione relativi ad un ampio campione di azioni di risparmio non convertibili quotate alla Borsa Valori di Milano rispetto ai prezzi delle corrispondenti azioni ordinarie, in considerazione del fatto che la maggiorazione di dividendo spettante alle azioni di risparmio Banca Regionale Europea si presenta superiore rispetto a quanto mediamente osservato per questa categoria di azioni;
- un premio del 40% desunto sulla base dei premi effettivamente pagati in recenti offerte pubbliche di acquisto relative a quote di minoranza e tenendo altresì conto della natura mista del corrispettivo offerto nell'operazione in esame.

La stima del valore relativo delle azioni si è basata principalmente sui seguenti supporti informativi:

- statuto vigente di Banca Lombarda e di B.R.E. Banca;
- bilanci certificati, civilistici e consolidati, delle due banche al 31 dicembre 1998 e 1999;
- relazioni semestrali al 30 giugno 2000;
- budget per l'esercizio 2000 e Piano Triennale 2000-2002 di Banca Lombarda e di B.R.E. Banca, come definito nell'ambito della predisposizione del Piano Triennale del Gruppo.

Criterio dell'attualizzazione del flusso dei dividendi attesi (Dividend Discount model)

In base a tale criterio, il valore del capitale economico è pari alla somma delle seguenti componenti:

- (a) valore attuale dei dividendi futuri relativi ad un prefissato orizzonte temporale di proiezione;
- (b) valore residuo, costituito dal valore attuale del capitale economico stimato al termine del periodo di proiezione,

secondo la seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{D_t}{(1+k_e)^t} + \frac{VR}{(1+k_e)^n}$$

dove:

- W** = Valore del capitale economico
- D** = Dividendi attesi nell'orizzonte temporale di riferimento
- VR** = Valore residuo della banca
- n** = Numero degli anni di proiezione
- Ke** = Tasso di attualizzazione, pari al costo del capitale

Ai fini della stima del valore attuale dei dividendi relativi all'orizzonte temporale di proiezione, sono stati considerati principalmente i rispettivi Piani Triennali 2000-2002; sono state, poi, elaborate delle proiezioni economico-finanziarie fino al 2005; tali proiezioni riflettono, per gli anni 2003-2005, scenari di crescita più moderata

rispetto agli anni di Piano, secondo un approccio, comunemente adottato nella prassi, che riflette l'esigenza di pervenire alla stima di livelli di crescita e di redditività sostenibili nel lungo periodo.

Il valore residuo è stato stimato come media dei valori ottenuti applicando le seguenti metodologie di calcolo:

- sommatoria dei dividendi generati dalla banca oltre il periodo di proiezione, secondo la formula della rendita perpetua corretta per un fattore di crescita assunto pari al 2,5% annuo (tasso di inflazione ipotizzato);
- multiplo del patrimonio netto atteso al termine del periodo di proiezione, assumendo a tale riguardo un multiplo medio P/BV 2000, pari a circa 1,9x, desunto dal campione di banche quotate comparabili utilizzato come riferimento per l'applicazione del metodo dei multipli di mercato, come meglio precisato in seguito.

Il criterio in argomento ha condotto alle seguenti risultanze:

Dividend Discount Model	Valori per azione (Lire)	Valore Relativo*
Banca Lombarda	22.628	0,170
B.R.E. Banca	3.853	

** azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca*

Criterio della regressione Prezzo / Patrimonio Netto – ROE

L'analisi, riferita ad un campione di 23 istituti di credito quotati, della relazione esistente tra il ROE medio atteso per il periodo 2000-2001 ed il moltiplicatore del patrimonio netto (P/BV 2000) implicito nelle quotazioni borsistiche degli istituti considerati, ha condotto all'individuazione di una retta di regressione esprimente il multiplo del patrimonio netto quale funzione del ROE.

Tenuto conto del ROE medio atteso, come da Piano Triennale, relativo a ciascuna delle due banche oggetto di valutazione e considerato altresì il rispettivo patrimonio netto, si è pervenuti alle seguenti risultanze:

Analisi di Regressione	Valori per azione (Lire)	Valore Relativo*
Banca Lombarda	21.592	0,154
B.R.E. Banca	3.336	

** azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca*

Criterio dei multipli di mercato

Il criterio dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione di banche quotate comparabili con la banca oggetto di stima e sulla conseguente individuazione di multipli di valutazione, derivanti dal rapporto tra le quotazioni delle banche del campione medesimo ed i rispettivi valori di utile netto (P/E) e di patrimonio netto (P/BV).

I valori dei rapporti ottenuti sono quindi applicati ai valori di utile e patrimonio netto delle banche interessate al fine di stimarne i valori teorici di mercato e, conseguentemente, il valore relativo delle rispettive azioni.

Le banche quotate componenti il campione selezionato appartengono alle categorie “banche medie” e “banche grandi” come definite da Banca d’Italia che, nel caso in esame, ha compreso un gruppo di dodici banche italiane quotate alla Borsa Valori di Milano: Banca Agricola Mantovana, Banca Carige, Banca Popolare dell’Emilia Romagna, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Verona, Banca Toscana, Credito Bergamasco, Credito Emiliano, Rolo Banca 1473.

L’applicazione dei moltiplicatori ottenuti ai valori desunti dai Piani Triennali di Banca Lombarda e B.R.E. Banca ha condotto alle seguenti risultanze:

Multipli di mercato (media P/E e P/BV)	Valori per azione (Lire)	Valore Relativo*
Banca Lombarda	20.190	0,168
B.R.E. Banca	3.355	

* azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca

Criterion della contribuzione basata su indicatori patrimoniali e reddituali

L’analisi della contribuzione si è basata sulle seguenti grandezze economiche e patrimoniali consolidate delle due banche al 30 giugno 2000:

- margine di interesse
- margine di intermediazione
- risultato lordo di gestione
- utile netto
- patrimonio netto
- impieghi netti
- raccolta diretta
- raccolta amministrata
- raccolta gestita.

L’applicazione dell’analisi in oggetto ha portato alla seguente indicazione sul valore relativo delle azioni delle due banche: 0,15 azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca.

Analisi delle quotazioni dell’azione ordinaria Banca Lombarda e dei prezzi di negoziazione dell’azione di risparmio B.R.E. Banca.

Ai fini di mero riscontro delle indicazioni sul valore relativo delle azioni ottenute mediante l’applicazione delle metodologie sopra descritte, è stato esaminato anche l’andamento delle quotazioni borsistiche delle azioni ordinarie Banca Lombarda e dei prezzi di negoziazione delle azioni di risparmio B.R.E. Banca presso il Sistema degli Scambi organizzati nel corso degli ultimi sei mesi.

L'analisi delle quotazioni borsistiche di riferimento ha condotto alla determinazione dei valori medi ponderati e dei valori relativi di seguito evidenziati:

	Spot 21-nov-00		1 mese	3 mesi	6 mesi
			Lire		
Banca Lombarda	21.853	Medio	21.021	20.341	19.527
BRE Banca*	3.109	Medio	3.572	3.222	3.075
Valore Relativo	0,142	Medio	0,170	0,158	0,157

* Ultimo prezzo rilevato (14 novembre 2000)

I valori medi delle quotazioni degli ultimi dodici mesi precedenti il 21/11/2000 sono stati i seguenti: L. 19.167 per Banca Lombarda e L. 2.530 per B.R.E. Banca

Sintetizzando in un unico valore i rapporti desunti dalle medie mensili, trimestrali e semestrali, è stato individuato il seguente rapporto tra i valori relativi: **0,162** azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca.

Come già illustrato l'Offerta pubblica di acquisto e di scambio prevede che ai possessori di azioni di risparmio B.R.E. Banca che aderiscono all'operazione venga offerto un corrispettivo rappresentato in parte da denaro e in parte da azioni ordinarie Banca Lombarda.

La componente in denaro del corrispettivo è stata fissata in L. 1.200 per ciascuna azione di risparmio B.R.E. Banca.

Tale valore tiene innanzitutto conto del prezzo originario di emissione delle quote della Cassa di Risparmio di Cuneo (anno di emissione 1988), rettificato in modo da recepire gli effetti delle operazioni successivamente effettuate sulle azioni di risparmio rivenienti dal concambio (il prezzo di collocamento rettificato risulta pari a L. 1.166).

Considerato inoltre che a ciascuna delle n. 46.310.550 azioni di risparmio B.R.E. Banca risulterebbe spettare la somma di L. 6 quale conguaglio dividendi per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 secondo un lodo arbitrale del 29 marzo 2000, si ritiene equo ed opportuno di corrispondere l'importo di L. 1.200 a fronte di ciascuna azione di risparmio.

Per quanto concerne in particolare il conguaglio dividendi sopra citato, Banca Lombarda subentrerà pertanto nei diritti vantati dagli azionisti di risparmio aderenti all'Offerta, diritti che verranno esercitati nei confronti delle controparti interessate.

Tenuto conto della componente in denaro del corrispettivo offerto agli azionisti di risparmio B.R.E. Banca, i rapporti di scambio desunti dai criteri precedentemente illustrati sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

Criterio di valutazione	Rapporto di Scambio*
Criterio di attualizzazione dei dividendi attesi	0,117
Criterio dell'analisi di regressione P/BV – ROE	0,099
Criterio dei multipli di mercato	0,107
Analisi della contribuzione	0,095
Intervallo di valori	0,095 – 0,117

* *azioni ordinarie Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca al netto della componente in denaro*

Sulla base delle analisi effettuate e considerato che l'Offerta prevede un corrispettivo in denaro fissato in L. 1.200 per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca il rapporto di scambio finale è stato individuato in 0,12 azioni Banca Lombarda per ogni azione di risparmio B.R.E. Banca.

In tal modo, a fronte di n. 25 azioni di risparmio B.R.E. Banca portate in adesione all'Offerta saranno riconosciute n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda e L. 30.000 in contanti.

L'intermediario incaricato provvederà alla negoziazione delle eventuali spezzature al fine di ottenere quozienti interi di cambio.

L'Offerta sarà subordinata al raggiungimento della quota dell'80% del totale delle azioni di risparmio, ferma restando la facoltà per Banca Lombarda di accettare anche un quantitativo inferiore.

Al servizio dell'Offerta verranno emesse massime n. 5.557.266 azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese, in caso di raggiungimento della quota del 100% del quantitativo di azioni di risparmio B.R.E. Banca emesse (n. 46.310.550 azioni).

Per effetto dell'operazione in argomento, il capitale sociale di Banca Lombarda raggiungerà pertanto l'importo massimo di Euro 285.996.069 e gli attuali possessori di azioni di risparmio B.R.E. Banca entreranno in possesso di una quota massima pari all'1,94% del capitale sociale dell'Offerente.

VALORI ATTRIBUITI AL 100% DEL CAPITALE DI B.R.E. BANCA NELLE PERIZIE REDATTE DA ESPERTI EX ART. 2343 C.C. IN OCCASIONE DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE RELATIVE ALLA PRESENTE OFFERTA E ALL'ACQUISIZIONE DEL CONTROLLO DI B.R.E. BANCA

- 1) In sede di aumento di capitale sociale di Banca Lombarda al servizio della presente Offerta è stata predisposta dall'esperto nominato dal Tribunale "KPMG" la perizia avente ad oggetto "la stima del valore delle n. 46.310.550 azioni di risparmio BRE Banca" alla "data di riferimento del 30 settembre 2000"; in merito il perito ha enunciato in L. 177,1 miliardi il valore delle azioni di risparmio conferite, pervenendo a tale conclusione valorizzando in L. 4.018 miliardi il valore generale del 100%del capitale economico di BRE Banca al 30 settembre 2000.

A tale valore il perito è pervenuto adottando, come criterio principale di valutazione, il metodo reddituale dei risultati programmati ed assumendo,

come principale riferimento informativo per la proiezioni dei risultati reddituali, il piano economico pluriennale di BRE Banca predisposto successivamente all'ingresso della stessa nel gruppo Banca Lombarda, il quale incorpora sostanziali cambiamenti nella struttura della banca e delle sue controllate. Nella relazione di stima di KPMG si legge infatti: "tale piano riflette l'implementazione dei cambiamenti operativi e strategici progettati nell'ambito del progetto di integrazione della banca nel gruppo Banca Lombarda".

- 2) Come già anticipato al punto F3 e meglio illustrato al punto I2, l'operazione di acquisizione di controllo di B.R.E. Banca è stata in parte attuata anche attraverso il conferimento da parte delle Fondazioni cedenti d un pacchetto di azioni ordinarie con diritto di voto BRE Banca con assegnazione di azioni Banca Lombarda: in merito è stata predisposta dall'esperto nominato dal Tribunale di Brescia ex art. 2343 c.c. "Reconta Ernst & Young" "una relazione giurata di stima avente ad oggetto i beni da conferire (n. 61.447.002 azioni ordinarie BRE Banca) con riferimento alla data del 31 dicembre 1999".

L'esperto ha enunciato in L. 180 miliardi il valore delle azioni conferite, pervenendo a tale conclusione valorizzando in L. 2.450 miliardi il valore generale del 100% del capitale BRE Banca al 31.12.1999, non inclusivo, di eventuali premi di maggioranza.

A tale valore il perito è pervenuto adottando, come criterio principale di valutazione, il metodo patrimoniale complesso con correzione reddituale e assumendo, come principale riferimento informativo per la proiezione dei risultati reddituali, i conti economici previsionali predisposti da BRE Banca nel febbraio 2000 in ipotesi di continuità di gestione autonoma della banca e quindi prescindendo dagli effetti dell'integrazione di BRE Banca nel gruppo Banca Lombarda.

Le due perizie sopra citate sono pertanto state predisposte in date diverse, con riferimento alle distinte operazioni di cui sopra e con gli oggetti, le finalità e secondo basi informative, metodologie e criteri individuati dai rispettivi periti in relazione alle specifiche situazioni.

Si precisa che le perizie di cui sopra sono state inserite rispettivamente nel fascicolo "Assemblea straordinaria degli azionisti – 10/11 gennaio 2001" e nel "Documento Informativo – Acquisizione del controllo della Banca Regionale Europea – Aprile 2000", fascicoli resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni.

G7 Descrizione degli strumenti finanziari oggetto di scambio

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta:

Azioni di Risparmio della B.R.E. Banca

Numero	46.310.550
Valore nominale	L. 1.000
Categoria	azioni di risparmio
Cedole annesse	cedola n. 7
Percentuale sulla categoria di appartenenza	100%
Percentuale sull'intero capitale	5,448%

Strumenti finanziari corrispettivo dell'Offerta:

Azioni Banca Lombarda	
Numero	massime n. 5.557.266
Valore nominale	1 Euro
Categoria	azioni ordinarie
Cedole annesse	cedola n. 14
Percentuale sulla categoria di appartenenza (post aumento)	1,94%
Percentuale sull'intero capitale (post aumento)	1,94%

G8 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio

Le nuove azioni ordinarie offerte in scambio hanno le stesse caratteristiche ed i medesimi diritti delle azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese in circolazione alla data della loro emissione.

Per quanto concerne il termine di prescrizione dei dividendi e relativi beneficiari, si applica la normativa in materia.

Le nuove azioni avranno godimento 1/1/2000, come quelle attualmente in circolazione.

G9 Regime di circolazione ed eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto od il trasferimento degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale, nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni ordinarie della Società per ammontare superiore al 5% del capitale sociale.

Le condizioni di emissione non impongono alcuna limitazione alla libera disponibilità delle azioni da parte dei sottoscrittori dell'aumento del capitale.

G10 Regime fiscale

Dividendi

La nuova stesura dell'art. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 (nel seguito, "D.P.R. n. 600/73"), come sostituito dall'art. 12, quarto comma, del D.Lgs. n. 461/97, con conseguente introduzione dell'art. 27-ter del D.P.R. n. 600/73, ha innovato i criteri di tassazione dei dividendi di partecipazioni in società ed enti commerciali deliberati dal 1° luglio 1998, secondo i seguenti principi:

- . abolizione della ritenuta a titolo d'acconto;
- . previsione per tutti gli utili societari di un prelievo a titolo d'imposta del 12,50% di cui possono avvalersi solo le persone fisiche con riguardo alle partecipazioni non relative ad impresa. Resta peraltro salvaguardata la possibilità per le persone fisiche residenti, che possedano partecipazioni rappresentate da azioni nominative, di richiedere la non applicazione del prelievo, con conseguente obbligo di indicazione degli utili nella dichiarazione dei redditi e tassazione progressiva;
- . esclusione della possibilità di assoggettamento al prelievo a titolo d'imposta per i dividendi derivanti da partecipazioni "qualificate". Per quanto qui interessa

(titoli negoziati in mercati regolamentati), le partecipazioni si considerano “qualificate” quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%. Le azioni di risparmio non concorrono a formare partecipazioni “qualificate”.

Nei confronti dei Fondi Pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, secondo le disposizioni in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto, si applica un prelievo a titolo di imposta nella misura del 12,50%.

A partire dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, avente per oggetto la riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare, si applicano, se del caso, le nuove disposizioni introdotte dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del citato D.Lgs. 47/2000, non risultano più soggetti al prelievo del 12,50%, bensì concorrono alla formazione del risultato netto del fondo soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell’11%.

Sui dividendi rivenienti dalle azioni ordinarie di pertinenza di soggetti non residenti si applica il prelievo a titolo d’imposta del 27% ovvero il più favorevole trattamento eventualmente previsto dalle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni.

Nei confronti dei soggetti residenti che svolgano attività d’impresa, i dividendi concorrono alla formazione del reddito d’impresa ai sensi degli artt. 51 e segg. Del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 del T.U.I.R..

Nel caso in cui i dividendi concorrano a formare il reddito imponibile del contribuente, il credito d’imposta (attualmente del 58,73% per gli utili deliberati nel 2001; la Legge n. 388 del 23/12/2000 - Finanziaria 2001 – ha modificato la percentuale nel 56,25% per gli utili deliberati nel 2002 e 2003 e nel 53,85% per gli utili deliberati successivamente) spetta in misura “piena”, “limitata”, o non è attribuito, a seconda che ricorrano le condizioni degli artt. 14, 11, comma 3bis, 94, comma 1-bis e 105 del T.U.I.R., così come modificato dal D. Lgs. 18 dicembre 1997 n. 467.

Nei confronti dei contribuenti che optino, se e in quanto possibile anche per tali proventi, per il “regime del risparmio gestito”, disciplinato dall’art. 7 del D.Lgs. n. 461/97, i dividendi rivenienti da partecipazioni “non qualificate” concorrono a formare il risultato annuo maturato della gestione individuale di portafoglio, soggetto all’imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

Per gli OICVM italiani ed equiparati, soggetti alla disciplina di cui all’art. 8 del D.Lgs. n. 461/97, i dividendi non subiscono alcun prelievo e concorrono alla formazione del risultato di gestione.

Per i soggetti esenti dall’IRPEG, si applica un prelievo a titolo definitivo nella misura del 27%.

Plusvalenze

Per quanto concerne le plusvalenze rivenienti dalla negoziazione delle azioni e dei diritti di opzione su azioni, conseguite dal 1° luglio 1998 da parte di:

- . persone fisiche (per le operazioni non rientranti nell’esercizio di attività d’impresa);
 - . società semplici e soggetti equiparati;
 - . enti non commerciali che non detengano le azioni o i diritti nell’esercizio dell’attività commerciale eventualmente esercitata,
- le stesse determinano “redditi diversi” di cui agli artt. 81 e segg. del T.U.I.R..

In particolare, poi, il D.Lgs. n. 461/97 dispone che dette plusvalenze, se rivenienti da partecipazioni “non qualificate”:

- . siano indicate dal contribuente che operi nel “regime della dichiarazione”, disciplinato dall’art. 5 del citato D.Lgs n. 461/97, nella denuncia dei redditi e tassate applicando l’imposta sostitutiva del 12,50%;

. vengano tassate dagli intermediari presso i quali i valori mobiliari sono depositati in amministrazione, applicando al momento del realizzo l'imposta sostitutiva del 12,50%, con riguardo ai contribuenti che optino per il "regime del risparmio amministrato", disciplinato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 461/97;

. nei confronti dei contribuenti che optino per il "regime del risparmio gestito", disciplinato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97, concorrano a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto all'imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

In generale, la plusvalenza viene calcolata come differenza tra il corrispettivo percepito ed il costo o valore di acquisto, tenuto conto dei cosiddetti oneri accessori.

Nel regime della dichiarazione e del risparmio amministrato, inoltre, la plusvalenza va, se del caso, corretta dall'apposito coefficiente di cui all'art. 82, comma 9, del T.U.I.R. (cosiddetto "equalizzatore").

In tutti i regimi è previsto un meccanismo di riconoscimento delle minusvalenze eventualmente subite.

Le plus/minusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni "qualificate" comportano sempre la necessità di applicare il "regime della dichiarazione" e la tassazione con l'imposta sostitutiva del 27%, indipendentemente dall'opzione esercitata dal contribuente.

Nei confronti degli OICVM italiani ed equiparati, soggetti al regime di cui all'art. 8 del D.Lgs. 461/97, le plusvalenze concorrono a determinare il risultato annuo di gestione. Per gli organismi della specie che detengano partecipazioni qualificate, si applicano, in particolare, ed alle condizioni previste, le disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs. 29 dicembre 1999, n. 505, in base al quale il risultato di gestione relativo a tali partecipazioni viene assoggettato ad un'imposta sostitutiva del 27% anziché all'ordinario 12,50%.

Secondo le disposizioni in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto sono escluse da specifica tassazione le plusvalenze conseguite dai Fondi Pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

A partire dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, avente per oggetto la riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare, si applicano, se del caso, le nuove disposizioni introdotte dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del citato D.Lgs. 47/2000. In linea generale, per effetto delle modifiche introdotte, le plusvalenze conseguite o maturate a partire dalla data di entrata in vigore delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs. 47/2000, con le relative modalità, concorrono alla formazione del risultato netto del fondo soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%.

Sono escluse da imposizione, in quanto considerate non territoriali ex art. 20 T.U.I.R., le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate" in società residenti negoziate in mercati regolamentati.

Nei confronti delle imprese, i redditi realizzati concorrono alla formazione della base imponibile secondo le specifiche regole dettate dal T.U.I.R. o da norme ad esso connesse per i valori mobiliari.

H DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

H1 Data di pagamento del corrispettivo

Ferme restando le condizioni di validità della presente Offerta il pagamento delle Azioni di Risparmio presentate per l'adesione all'Offerta avverrà entro 10 giorni di Borsa aperta dalla chiusura del periodo di adesione fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

In ogni caso, in considerazione dell'obbligo degli Amministratori e della Società di Revisione dell'Offerente di procedere al controllo delle valutazioni delle azioni conferite, ai sensi dell'art. 2330 e 2343 3° co. c.c. le azioni Banca Lombarda offerte in scambio non potranno essere liberate e gli aderenti non ne potranno disporre prima di tale adempimento, che Banca Lombarda si è impegnata ad effettuare comunque entro 30 giorni dalla data di chiusura del periodo di Offerta.

A questo proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 2343 ultimo co. c.c. qualora risultasse che il valore delle azioni conferite è inferiore di oltre un quinto rispetto al valore per cui avviene il conferimento Banca Lombarda dovrà proporzionalmente ridurre il capitale sociale annullando le azioni Banca Lombarda che risultassero scoperte; tuttavia ciascun azionista di risparmio B.R.E. Banca che abbia aderito all'Offerta potrà versare la differenza in denaro ovvero recedere da Banca Lombarda.

H2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Le modalità di pagamento del prezzo sono indicate nella Scheda di Adesione.

H3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia delle obbligazioni assunte con l'Offerta per quanto attiene la parte in contanti ed ammontante a massime L. 55.572.660.000 pari a Euro 28.700.883,66, l'Offerente rende noto di aver accantonato in un conto vincolato presso il Banco di Brescia S.p.A. titoli per un valore nominale di Euro 30.000.000 pari a Lire 58.088.100.000, pari al controvalore dell'Offerta aumentato del 4,5%. L'Offerente ha inoltre assunto formale impegno irrevocabile e incondizionato a vendere i sopracitati titoli destinando il ricavato alle finalità dell'Offerta, salvo mettere diversamente a disposizione la liquidità necessaria. I titoli accantonati presentano caratteristiche di pronta liquidabilità.

I MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

I1 Presupposti giuridici dell'operazione

La presente Offerta viene effettuata, su base volontaria, ai sensi dell'art. 102 e ss. del D. Lgs. 58/98.

I2 Motivazioni e modalità di finanziamento dell'operazione

L'operazione di cui alla presente Offerta si inserisce nell'ambito della recente acquisizione da parte di Banca Lombarda del controllo della B.R.E. Banca.

In particolare, l'operazione, a seguito delle intervenute autorizzazioni di legge, ha trovato attuazione secondo le seguenti modalità:

- una prima fase, perfezionata il 9 marzo scorso, nella quale sono state acquistate in contanti:

da Banca Lombarda n. 364.487.998 azioni BRE Banca (pari al 42,88% del capitale sociale e al 45,35% del capitale con diritto di voto di B.R.E.), di cui n. 261.667.493 azioni ordinarie e n. 102.820.505 azioni privilegiate, per un totale di L. 2.086,8 miliardi (L. 2.073,3 miliardi più interessi da 1.1.2000)

dalla controllata Banco di Brescia n.. 56.278.670 azioni ordinarie BRE Banca (pari al 6,62% del capitale sociale ed al 7% del capitale con diritto di voto di B.R.E.) per un totale di L. 323,1 miliardi (L. 321 miliardi più interessi da 1.1.2000);

- una seconda fase, perfezionata nel mese di maggio, con la quale sono state trasferite a Banca Lombarda n. 61.447.002 azioni (pari al 7,23% del capitale sociale ed al 7,65% del capitale con diritto di voto di B.R.E), mediante conferimento ex art. 2342, 2° comma, c.c., a fronte di un aumento del capitale sociale di Banca Lombarda per n. 16.025.075 azioni con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., riservato alle Fondazioni conferenti. Si rinvia al punto G6 per quanto concerne la perizia redatta dall'esperto nominato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. in relazione al sopra citato conferimento.

E' stata inoltre rilasciata alle Fondazioni un'opzione per la vendita della residua partecipazione dalle stesse detenuta nella B.R.E. e pari, per ciascuna Fondazione, al 18,91% del capitale sociale, da esercitarsi entro cinque anni, per un prezzo complessivo di L. 1.328 miliardi, oltre interessi dall'1 gennaio 2000.

In sede di definizione degli accordi che hanno condotto all'assunzione del controllo di B.R.E. Banca, da parte di Banca Lombarda era stata rilevata l'opportunità che Banca Lombarda individuasse soluzioni idonee alla migliore tutela dei possessori di azioni di risparmio B.R.E. Banca, anche in funzione della possibilità di smobilizzare il loro investimento alle migliori condizioni di mercato. Ciò anche in considerazione

del fatto che la maggior parte dei possessori di azioni di risparmio B.R.E. Banca sono clienti di quest'ultimo istituto o comunque soggetti residenti in aree di tradizionale operatività dello stesso.

A seguito di approfondite analisi, si ritiene che lo strumento più idoneo a consentire il raggiungimento dell'obiettivo perseguito sia rappresentato da un'Offerta pubblica di acquisto e scambio di azioni di risparmio B.R.E. Banca da parte di Banca Lombarda, con il riconoscimento pertanto ai possessori di azioni di risparmio B.R.E. Banca di un corrispettivo rappresentato in parte da denaro ed in parte da azioni ordinarie Banca Lombarda rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Tale soluzione consentirà inoltre all'azionista di risparmio B.R.E. Banca di rimanere azionista, per il tramite della controllante Banca Lombarda, del medesimo gruppo bancario, con la possibilità inoltre di rendere maggiormente liquido l'investimento grazie allo scambio delle proprie azioni con titoli quotati al mercato ufficiale.

Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato in via principale da azioni Banca Lombarda rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione; le somme da corrispondersi per la parte in contanti verranno reperite da Banca Lombarda nell'ambito delle proprie disponibilità.

I3 Programmi futuri

L'acquisizione del controllo della B.R.E. Banca è stata attuata nell'ambito del disegno tendente alla creazione di un gruppo bancario interregionale con forte posizionamento competitivo nelle regioni Lombardia, Piemonte e Liguria, ampliando in tal modo la piattaforma di tipo "federativo" volta a favorire ulteriori aggregazioni.

Il progetto strategico di aggregazione permette di cogliere le dinamiche competitive del settore bancario, conservando i tratti caratteristici fondamentali dell'identità storica delle diverse realtà facenti parte del Gruppo, consolidando il grado di presidio e di sostegno economico al territorio tradizionalmente servito.

Obiettivi primari dell'integrazione sono l'utilizzo ottimale delle competenze ed il raggiungimento di masse che permettano l'ottenimento di economie di scala e di scopo, in particolar modo nei segmenti dell'*Asset Management* e della multicanalità.

Le opportunità di creazione di valore sono generate dalla messa a disposizione di nuovi prodotti a favore di tutte le reti distributive del Gruppo e/o dal trasferimento di "best practice" commerciali da una struttura all'altra. In tale ambito vengono estesi a B.R.E. Banca i criteri e gli obiettivi di politica commerciale adottati nel Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, in particolare nell'attività di "asset management", con riflessi positivi sul livello delle commissioni della Banca e del Gruppo nel suo complesso.

Come sopra anticipato, nell'ambito del progetto di acquisizione di BRE Banca era stata sin dall'origine programmata la definizione di una soluzione idonea per la migliore tutela degli azionisti di risparmio di B.R.E. Banca, anche in funzione della possibilità di smobilizzare il loro investimento alle migliori condizioni di mercato e, in merito alle possibili soluzioni da adottare, è stata posta in essere la presente Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio.

Attraverso l'adesione all'Offerta gli azionisti di risparmio rinunceranno al privilegio insito in tali azioni, ottenendo nel contempo titoli azionari di una società quotata con ampia liquidabilità sul mercato borsistico e con prospettiva di remunerazione del capitale investito attraverso la distribuzione di dividendi che rappresenta obiettivo primario di società quotate.

L EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

L1 Eventuale accordi, tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori della società Emittente, che abbiano rilevanza per l'Offerta

Non vi sono accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori della società emittente che abbia rilevanza in relazione all'Offerta, salvo quanto previsto al punto D3.

L2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei 12 mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e la società emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività della medesima

A seguito del controllo della B.R.E. Banca da parte di Banca Lombarda è stato esteso gradualmente alla B.R.E. Banca il modello organizzativo di tipo "federativo" adottato dal Gruppo Banca Lombarda e Piemontese che ha consentito l'accentramento presso la Capogruppo Banca Lombarda e Piemontese delle funzioni di servizio e di supporto amministrativo.

L3 Eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti della Società Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni

Nell'ambito degli accordi perfezionati dalla Banca Lombarda e Piemontese con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e con la Fondazione Banca del Monte di Lombardia per l'assunzione del controllo della Banca Regionale Europea, è stata concessa alle suddette Fondazioni un'opzione "put" per l'eventuale vendita, nell'arco di un quinquennio, delle residue partecipazioni dalle stesse detenute in BRE Banca per un ulteriore 37,82% del capitale sociale

Sono stati altresì sottoscritti dei patti parasociali tra Banca Lombarda e Piemontese e le Fondazioni, di durata decennale, con i quali:

- Banca Lombarda ha assunto l'impegno a mantenere il controllo di B.R.E. Banca per almeno un quinquennio e per il successivo quinquennio l'eventuale trasferimento di azioni a terzi che comportasse la perdita del controllo della società potrà avvenire solo a condizione che Banca Lombarda faccia acquisire alle Fondazioni la possibilità di vendere alle medesime condizioni contrattuali tutte o, a scelta delle Fondazioni, parte delle azioni BRE Banca di cui le Fondazioni siano in allora titolari.
- E' stato riconosciuto a Banca Lombarda un diritto di prelazione nel caso le Fondazioni intendessero cedere azioni B.R.E. Banca a terzi
- Sono stati assunti impegni sul voto concertato in occasione della nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale
- È stato previsto un patto di preventiva consultazione in occasione di assemblee di BRE Banca al fine di assumere una condotta comune.

E' stato infine concordato un piano di riorganizzazione del Gruppo avente per oggetto la cessione a BRE Banca del controllo della Banca Cassa di Risparmio di Tortona e della Banca di Genova e San Giorgio nonché la cessione a BRE Banca da parte del Banco di Brescia degli sportelli siti in Torino.

In merito, nel mese di dicembre , si è proceduto a formalizzare la cessione a B.R.E. Banca del 60% dell'istituto tortonese.

Al fine di mantenere gli equilibri attualmente esistenti fra i partecipanti al capitale con diritto di voto di B.R.E. Banca, si è proceduto a manifestare agli altri azionisti di B.R.E. Banca in possesso di azioni con diritto di voto la disponibilità di Banca Lombarda a concedere, subordinatamente al buon esito dell'Offerta, un'opzione per l'acquisto di parte delle azioni di risparmio B.R.E. Banca rilevate a seguito dell'Offerta medesima.

La cessione verrebbe regolata ad prezzo unitario pari alla valorizzazione delle azioni di risparmio determinata in sede di Offerta; tale prezzo verrebbe altresì maggiorato di una componente ottenuta ripartendo sul monte delle azioni di risparmio acquisite a fronte dell'Offerta i costi documentati sostenuti da Banca Lombarda per l'esecuzione dell'operazione medesima.

Il termine per l'esercizio dell'opzione sarebbe anteriore allo stacco cedola relativa all'esercizio 2000.

**LBIS EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI
O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE
GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA
NONCHE' DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI
STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL
CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO**

Si rinvia al precedente paragrafo L in quanto la società emittente gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio coincide con l'Offerente.

M DURATA DELL'OFFERTA

Si potrà aderire alla presente Offerta dal 29 gennaio 2001 al 23 febbraio 2001, estremi inclusi, fatte salve eventuali proroghe della durata dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Il periodo di durata dell'Offerta è stato concordato con la Consob.

N COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Banca Lombarda in qualità di Offerente riconoscerà all'Intermediario incaricato, a titolo di compenso inclusivo di ogni e qualsiasi corrispettivo per l'attività prestata, una commissione pari allo 0,15% del controvalore delle Azioni acquistate.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle commissioni di cui sopra, non potrà superare l'importo di L. 15 milioni pari a Euro 7.746,85 per ciascuna Scheda di Adesione presentata.

Sarà comunque corrisposto un diritto fisso di L. 10.000 pari a Euro 5,16 per ogni Scheda di Adesione presentata, indipendentemente dal risultato dell'Offerta.

L'Intermediario incaricato retrocederà agli Intermediari Depositari, a titolo di commissione comprensiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione prestata, lo 0,10% del controvalore delle Azioni acquistate per il tramite di quest'ultimi, fino ad importo massimo complessivo di L.10.000.000 pari a Euro 5.164,57 per ogni Scheda di Adesione presentata; retrocederà, inoltre, l'intero diritto fisso relativo alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

O IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta si riferisce alla totalità delle azioni di risparmio B.R.E. Banca emesse alla data del presente Documento di Offerta ed è pertanto da considerarsi ferma, incondizionata (salvo per quanto previsto al Paragrafo "Avvertenze") ed irrevocabile. Le adesioni saranno pertanto presentabili, alle condizioni di Offerta, senza riserva di riparto.

P MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento di Offerta e la Scheda di Adesione vengono posti a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede dell'Offerente, dell'Emittente, anche in qualità di Intermediario Incaricato.

L'avviso di avvenuto deposito del Documento d'Offerta, contenente gli elementi essenziali dell'Offerta, verrà pubblicato sui seguenti quotidiani:

La Stampa

Il Giornale Nuovo (ed. Piemonte)

La Repubblica (ed. Piemonte)

Q APPENDICI

In appendice al presente Documento d'Offerta vengono riportati:

1. Comunicato emittente
2. Estratto Patto Parasociale

R DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede dell'Offerente, dell'Emittente, anche in qualità di Intermediario Incaricato e della Borsa Italiana S.p.A:

- Bilancio d'esercizio e consolidato di Banca Lombarda al 31 dicembre 1999 corredato dagli allegati di legge dalla relazione di certificazione da parte della Arthur Andersen S.p.A.;
- Relazione Semestrale civilistica e consolidata di Banca Lombarda al 30 giugno 2000 corredata dalla relazione di certificazione da parte della Arthur Andersen S.p.A.;
- Bilancio d'esercizio di B.R.E. Banca al 31 dicembre 1999 corredato dagli allegati di legge dalla relazione di certificazione da parte della Arthur Andersen S.p.A.;
- Relazione Semestrale civilistica di B.R.E. Banca al 30 giugno 2000 corredata dalla relazione di certificazione da parte della Arthur Andersen S.p.A.;
- Statuto di Banca Lombarda

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente. I dati relativi a B.R.E. Banca riportati nel presente Documento di Offerta sono fedele riproduzione di quanto trasmesso da B.R.E. Banca.

Banca Lombarda dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.p.A.
Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.p.A.
Il Presidente
del Collegio Sindacale

APPENDICI 1

Comunicato dell'Emittente

Comunicato del Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Europea S.p.A. ai sensi dell'art 103 del D. Lgs. N. 58/98 (il "Testo Unico") e dell'art. 39 del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Regolamento")

In data 18.12.2000 il Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Europea S.p.A. ("BRE"), presenti 14 consiglieri su 15 (e precisamente i Signori Avv. Prof. Mario Cera, Avv. Corrado Faissola, Dott. Piero Bertolotto, Comm. Ottaviano Anselmino, Dott. Giuseppe Camadini, Rag. Bruno Degrandi, Prof. Ing. Giacomo Elias, Geom. Giuseppe Ferrero, Dott. Enrico Lusso, Ing. Mario Manuli, Geom. Ezio Pepino, Dott. Riccardo Ravizza, Dott. Angelo Dario Scotti e Comm. Elvio Viano) (*) si è riunito al fine di discutere e deliberare, tra l'altro, sul punto dell'ordine del giorno relativo alle deliberazioni ai sensi dell'art. 103 comma 3 del Testo Unico in relazione all'offerta pubblica di acquisto e scambio (l'Offerta) promossa dalla controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ("Banca Lombarda" o "l'Offerente") sul capitale di risparmio di BRE.

Il Consiglio di Amministrazione di BRE ha esaminato la bozza del documento di offerta trasmessa in data 15.12.2000 da Banca Lombarda relativa all'Offerta, da cui risulta, in particolare, che:

- L'Offerta è promossa su base volontaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Testo Unico.
- L'Offerta ha per oggetto n. 46.310.550 azioni di risparmio BRE, pari alla totalità delle azioni di risparmio BRE in circolazione.
- Il corrispettivo unitario dell'Offerta è pari a Lire 1.200 in contanti più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda godimento 1 gennaio 2000 per ciascuna azione di risparmio Banca Regionale Europea godimento 1 gennaio 2000, cui corrispondono Lire 30.000 in contanti e n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda godimento 1 gennaio 2000 ogni n. 25 azioni di risparmio BRE godimento 1 gennaio 2000.
- A garanzia delle obbligazioni assunte con l'Offerta per quanto attiene alla parte in contanti, Banca Lombarda ha dichiarato che accantonerà, in apposito deposito vincolato presso il Banco di Brescia S.p.A., per tutta la durata dell'offerta, titoli aventi caratteristiche di pronta liquidità ed ha assunto impegno formale a vendere i sopracitati titoli destinando il ricavato alle finalità dell'Offerta, salvo mettere a disposizione la liquidità necessaria
- L'Offerta è subordinata al verificarsi della condizione che alla chiusura del periodo di offerta le adesioni risultino tali da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 37.048.440 azioni di risparmio BRE, pari all'80% del totale delle azioni oggetto di offerta ("quantitativo minimo"). Banca Lombarda si riserva in ogni caso la facoltà di accettare anche un quantitativo inferiore al "quantitativo minimo".

Il Consiglio di Amministrazione di BRE ha preso atto delle valutazioni espresse nella bozza del documento di offerta a giustificazione del corrispettivo offerto, ottenute sulle base dei seguenti criteri: (i) attualizzazione del flusso dei dividendi attesi; (ii) analisi della regressione P/BV-ROE; (iii) multipli di mercato; (iv) analisi della contribuzione basata su indicatori patrimoniali e reddituali e con l'applicazione, alla valorizzazione dell'azione di risparmio BRE, di uno sconto del 20% rispetto al valore delle corrispondenti azioni con diritto di voto e di un premio del 40% desunto sulla base dei premi effettivamente pagati in recenti offerte pubbliche di acquisto relative a quote di minoranza. Sulla base di tali criteri, e tenuto conto della componente in denaro (pari a Lire 1.200 per azione), è stato individuato un intervallo di rapporti di scambio compreso tra 0,095 e 0,117 azioni Banca Lombarda per ogni azione di risparmio BRE. Pertanto il corrispettivo rappresentato dalla componente di scambio azionario, fissato in 0,12 azioni Banca Lombarda per ogni azione di risparmio BRE, si colloca all'estremo superiore di tale intervallo, con arrotondamento per eccesso. Il Consiglio di Amministrazione di BRE rileva altresì che la determinazione del corrispettivo offerto è stata effettuata da Banca Lombarda anche nell'intendimento di ricomprendere il conguaglio dividendi a favore degli azionisti di risparmio BRE per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 in adempimento di specifico lodo arbitrale intervenuto nel corso del 2000 tra i Soci BRE, conguaglio pari complessivamente a circa Lire 6 per azione.

Il corrispettivo unitario offerto da Banca Lombarda, sulla base della quotazione di riferimento dell'azione ordinaria Banca Lombarda del 22 novembre 2000 (ultima data antecedente l'annuncio dell'Offerta) e tenuto conto della componente in contanti, corrisponde ad una valorizzazione dell'azione di risparmio BRE pari a Lire 3.810, ovvero Euro 1,968 ed incorpora un premio implicito del 49% circa, del 65% circa e del 73% circa rispetto alla media dell'ultimo mese, degli ultimi tre mesi e degli ultimi sei mesi, precedenti il 22 novembre 2000, dei prezzi dell'azione di risparmio BRE rilevati presso il sistema di scambi organizzati aventi per oggetto le azioni medesime.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto altresì delle finalità dell'operazione che si inserisce nell'ambito della recente acquisizione da parte di Banca Lombarda del controllo di BRE. Nell'ambito della suddetta operazione era stata rilevata l'opportunità che Banca Lombarda individuasse soluzioni idonee alla migliore tutela dei possessori di azioni di risparmio BRE, anche in funzione della possibilità di liquidare l'investimento alle migliori condizioni di mercato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione di BRE, all'unanimità dei votanti, esprime una valutazione favorevole dei termini dell'Offerta.

BRE non possiede, nè direttamente nè indirettamente, alcuna azione propria, nè azioni della controllante Banca Lombarda.

Gli amministratori di BRE non possiedono, direttamente o indirettamente, alcuna azione di BRE e di società controllate; i seguenti amministratori di BRE possiedono, direttamente o indirettamente, azioni della controllante Banca Lombarda: Avv. Corrado Faissola n° 506.491; Dott. Giuseppe

Camadini n° 774.375; Rag. Bruno Degrandi n° 14.700; Prof. Ing. Giacomo Elias n° 525; Ing. Mario Manuli n° 28.500; Geom. Ezio Pepino n° 750; Dott. Livio Strazzerà n° 10.563.

Inoltre si informa che non sono stati deliberati nè erogati ulteriori compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, rispetto a quelli stabiliti dall'Assemblea del 27 marzo 2000 e dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2000 e, precisamente:

- Amministratori: annue lire 900 milioni quale compenso complessivo annuo per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo (di cui quale parte fissa lire 40 milioni a ciascuno dei 15 Consiglieri per un totale di lire 600 milioni e lire 20 milioni a ciascuno dei 5 membri il Comitato Esecutivo per un totale di lire 100 milioni e quale parte variabile lire 200 milioni in funzione delle presenze alle riunioni dei due organi collegiali); annue lire 350 milioni per il Presidente, annue lire 100 milioni per ciascuno dei due Vice Presidenti e annue lire 650 milioni per il Vice Presidente con incarichi speciali;
- Sindaci: annue lire 120 milioni per il Presidente ed annue lire 80 milioni per ciascuno dei due Sindaci Effettivi.

Il compenso complessivo del Direttore Generale, per stipendio e premio, relativo all'esercizio 2000 è ammontato a complessive annue lire 896.504.390.

Si evidenzia che successivamente all'approvazione della situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2000 non si sono verificati fatti di rilievo rispetto a quelli che hanno già formato oggetto di comunicazione al mercato.

(*) I Consiglieri:

- avv. Prof. Mario Cera, avv. Corrado Faissola, dr. Piero Bertolotto, dr. Giuseppe Camadini sono altresì presenti nel Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
- rag. Bruno Degrandi è altresì Direttore Generale della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A

e in virtù di tali cariche si sono astenuti dalla deliberazione.

APPENDICE 2

ESTRATTO DEL "SINDACATO BANCA LOMBARDA 1999/2001"

**Publicato in data 12/5/1999 sul quotidiano ItaliaOggi
e successivi aggiornamenti pubblicati in data 2/7/1999, 3/12/1999, 28/1/2000, 28/7/2000 e 9/01/2001
sul quotidiano ItaliaOggi
ai sensi dell'articolo 122, comma 1 del D.Lgs. 24.2.98 n. 58 e
della Deliberazione Consob n. 11715 del 24.11.98 e successive modificazioni**

Con riferimento all'accordo tra soci "CAB - Società per Azioni" pubblicato in precedenza sui quotidiani "ItaliaOggi", "Il Fiorino", "Il Giorno" il 19/3/96 e il 25/4/96 e sul quotidiano "ItaliaOggi" il 26/1/99, e depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 31/7/1998 al n. 46299, si comunica che lo stesso è stato sciolto con effetto dal 4 maggio 1999. Dalla stessa data prende effetto un nuovo accordo avente le seguenti caratteristiche:

a) Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'accordo - Tipo di accordo e relative finalità

L'accordo disciplina il trasferimento delle azioni Banca Lombarda S.p.A. (con sede in Brescia - via Cefalonia n. 62 capitale sociale Euro 280.438.803 i.v.) e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee straordinarie chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie e mira a rafforzare la coesione e la collaborazione dei soci al fine di favorire lo sviluppo della nuova banca, derivata dalla fusione di Banca San Paolo di Brescia S.p.A. e CAB S.p.A., nel rispetto dei principi e degli indirizzi tradizionalmente perseguiti dai due istituti di credito. L'accordo è riconducibile alle fattispecie indicate dall'art. 122 comma 5 lett. a), limitatamente alle assemblee straordinarie chiamate a deliberare in merito alle modifiche statutarie, e b) del D. Lgs 58/98.

b) Numero di azioni Banca Lombarda S.p.A. conferite e percentuale rispetto al numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale.

Totale azioni Banca Lombarda S.p.A. conferite n. 147.908.954, rappresentanti il 52,74% del capitale sociale.

c) Soggetti aderenti al patto

Al Sindacato aderiscono n. 345 soggetti.

Sono "sottoscrittori" gli azionisti che in proprio o anche per procura di altri azionisti sottoscrivano il patto di sindacato. Sono "aderenti" gli azionisti che vincolano azioni della Banca Lombarda al Sindacato mediante procura irrevocabile conferita ad un sottoscrittore.

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti aderenti all'accordo, il numero delle azioni conferite, le percentuali delle azioni da ciascuno conferite rispetto al numero totale delle azioni conferite e al numero totale delle azioni della medesima categoria rappresentative del capitale sociale:

AEFFE FIN SPA: 1.422.384/0,96/0,51; ALMA TOVINI DOMUS: 364.932/0,25/0,13; AMBROSIONE BARTOLO: 348.753/0,24/0,12 di cui 228.268 us Ambrosione Gianfausto; AMBROSIONE CLELIA 310.346/0,21/0,11 di cui 230.864 us Ambrosione Gianfausto; AMBROSIONE EVA: 1.232.659/0,83/0,44 di cui 688.400 us. Ambrosione Mario, 506.682 us. Bertelli Annamaria; ARETUSA SRL 611.670/0,41/0,22; BECCARIA GRAZIA 288.714/0,19/0,10; BIANCHI MASSIMINA 603.011/0,41/0,21 di cui 244.704 us. Ferrari Laurina; BONERA CARLO 645.584/0,44/0,23; CAMADINI GIUSEPPE 577.500/0,39/0,21; CASA PRIMARIA ORDINE CANOSSIANE DI BRESCIA 403.840/0,27/0,14; CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO 1.050.000/0,71/0,37; COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI SPA 4.410.000/2,98/1,57; CONGREGAZIONE ORATORIO S. FILIPPO NERI 315.000/0,21/0,11; CONGREGAZIONE SUORE ANCELLE DELLA CARITA' 1.417.500/0,96/0,50; CONVENTO DELLE RELIGIOSE DI S. ORSOLA 392.143/0,26/0,14; CORDUSIO SPA 643.956/0,43/0,23; D'AMELIO MARIA IMMACOLATA 283.280/0,19/0,10; DE MIRANDA MARIA 425.718/0,29/0,15 di cui 342.522 us. Camille Martin, 11.269 us. Roberto de Miranda; ERACLES SA 1.660.900/1,12/0,59; FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA 376.866/0,25/0,13; FINPARTEC S.A. 1.102.500/0,74/0,39; FOLONARI ALBERTO 1.342.199/0,91/0,48 di cui 345.611 us. Ambrosi Eve; FOLONARI AMBROGIO 391.446/0,26/0,14 di cui 345.611 us. Ambrosi Eve; FOLONARI ANTONELLA 304.247/0,21/0,11 di cui, 5.247 us. Ambrosi Eve; FOLONARI BENEDETTA 304.248/0,21/0,11, di cui 5.248 us. Ambrosi Eve; FOLONARI ITALO 1.028.012/0,69/0,37 di cui 345.609 us. Ambrosi Eve; FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA 5.608.776/3,79/2,00; FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO 11.217.552/7,58/4,00; FONDAZIONE GUIDO E ANGELA FOLONARI 840.000/0,57/0,30; FONDAZIONE LAMBRIANA 2.600.010/1,76/0,93; FONDAZIONE POLIS 2000: 420.000/0,28/0,15; FONDAZIONE TOVINI 473.618/0,32/0,17; GHEDA MARGHERITA 470.000/0,32/0,17; GRAMIGNOLA PIERANGELO 692.001/0,47/0,25; HEBART INVEST SA 1.890.000/1,28/0,67; INNOCENZO SPA 415.749/0,28/0,15; ISTITUTO ATESENO Di SVILUPPO SPA 630.000/0,43/0,22; ISTITUTO SOSTENTAMENTO CLERO BERGAMO 1.050.000/0,71/0,37; ISTITUTO SOSTENTAMENTO CLERO MILANO 1.061.000/0,72/0,38; IVARS SPA 367.500/0,25/0,13; LA SCUOLA SPA 6.546.379/4,43/2,33; LANCELLOTTI SORLINI AGNESE 2.889.401/1,95/1,03; LANZANI LEONARDO 315.000/0,21/0,11; LUCCHINI GABRIELLA 1.267.007/0,86/0,45; LUCCHINI GIUSEPPE 1.523.863/1,03/0,54; LUCCHINI SILVANA 1.511.630/1,02/0,54; MITTEL SPA 4.593.750/3,11/1,64; NOCIVELLI GIANFRANCO 2.782.893/1,88/0,99; NOCIVELLI LUIGI 2.138.537/1,45/0,76; OPERA DIOCESANA S.NARNO 630.000/0,43/0,22; OPERA PIA DON G. CARBONI

378.317/0,26/0,13; PALLADE SA 2.171.500/1,47/0,77; PEZZOLO PIERA 324.924 0,22/0,12; POLOTTI FRANCO 1.164.212/0,79/0,41 di cui 209.657 us. De Miranda Roberto, 75.420 us. Martin Camille, 382.767 us. De Miranda Maria; PRORA SA 315.053/0,21/0,11; QUIFIN SPA 940.768 /0,64/0,33 di cui 113.288 us. Merli Maria; RADICINVEST CONSULTADORA E SERVICOS LDA 5.565.000/3,76/1,98 di cui 5.565.000 us. Radicifin S.p.A.; RAMPINELLI ROTA ANGELO 341.922/0,23/0,12; RAMPINELLI ROTA SILVIA 462.766/0,31/0,16; RODELLA ADRIANO 906.631/0,61/0,32; SALVONI ANNAMARIA 676.468/0,46/0,24; SAN GIUSEPPE SPA 2.937.526/1,99/1,05; SERFIS SPA 2.391.429/1,62/0,85; SOCIETA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SCARL 8.076.345/5,46/2,88; SOLOFID SPA 9.282.128/6,28/3,31; SONCINI FEDERICO 329.073/0,22/0,12; SONCINI GIANFEDERICO 572.613/0,39/0,20; SORLINI LUCIANO 2.752.353/1,86/0,98; SPAFID SPA 6.196.622/4,19/2,21; STRAZZERA MARGHERITA 281.154/0,19/0,10 di cui 267.346 us. Serfis S.p.A.; UPIFRA SA 745.500/0,50/0,27; VEAFIN SPA 4.110.673/2,78/1,47; VIRGILIO SPA 1.948.790/1,32/0,69; ZARNETTI BARBARA 1.151.857/0,78/0,41.

Aderiscono inoltre n. 270 soggetti (ciascuno con un numero di azioni inferiore allo 0,1% del capitale sociale) per complessive n. 19.693.256 azioni pari al 13,31% del totale delle azioni conferite e al 7,02% delle azioni rappresentative del capitale sociale.

Nessuno degli aderenti esercita singolarmente tramite l'accordo il controllo della società.

d) Contenuto e durata del patto

Il Sindacato ha sede in Brescia, presso la sede della Banca Lombarda. La durata del Sindacato è fissata al 31 dicembre 2001.

Ciascun sottoscrittore, insieme agli aderenti che allo stesso hanno rilasciato procura, non può partecipare al Sindacato con un numero di azioni che rappresentino più del 5% dell'intero capitale della Banca Lombarda. I sottoscrittori, insieme ai rispettivi aderenti, potranno effettuare ulteriori apporti di azioni in Sindacato, previo assenso dell'assemblea dei sottoscrittori con una maggioranza del 75% delle azioni sindacate, sempreché la partecipazioni complessivamente rappresentata non superi il limite del 5% dell'intero capitale della Banca Lombarda.

Deposito delle azioni: le azioni sindacate devono essere depositate presso il Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A..

Organi del Sindacato:

- Presidente del Sindacato: nominato dall'Assemblea dei sottoscrittori, provvede a convocare l'Assemblea dei sottoscrittori ogni volta che lo ritiene opportuno e nei casi espressamente previsti dallo Statuto;
- Vice Presidente del Sindacato: nominato dall'Assemblea dei sottoscrittori, sostituisce il Presidente nei casi di assenza ed impedimento;
- Assemblea dei sottoscrittori;
- Segreteria del Sindacato;
- Collegio dei probiviri: composto da tre persone, è nominato dall'Assemblea dei sottoscrittori per tutta la durata del Sindacato. Ricerca l'amichevole risoluzione secondo equità di eventuali divergenze che insorgessero tra gli aderenti.

Esercizio del voto nelle assemblee straordinarie della Banca Lombarda: i partecipanti si impegnano ad assumere, relativamente alle assemblee della Banca Lombarda chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie, una condotta predefinita nell'ambito del Sindacato. Tutti i partecipanti sono tenuti a votare in sede assembleare a favore delle modifiche statutarie e conformemente alle stesse, quando queste siano state preventivamente approvate dall'Assemblea dei sottoscrittori con una maggioranza di almeno il 75% delle azioni sindacate; se tale quorum non viene raggiunto, tutti i partecipanti al Sindacato sono impegnati a votare, in sede assembleare, contro le modifiche statutarie proposte.

Aumento di capitale: i partecipanti sono obbligati, in caso di aumento di capitale della società mediante emissione gratuita di azioni ordinarie e/o di titoli di qualsiasi tipo o altri strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie, a vincolare in Sindacato le nuove azioni spettanti in ragione di quelle da essi già vincolate in Sindacato. In caso di emissione a pagamento di azioni ordinarie e/o di titoli di qualsiasi tipo o altri strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie, i partecipanti sono obbligati ad apportare al Sindacato le nuove azioni sottoscritte in esercizio dell'opzione spettante alle azioni già vincolate in Sindacato.

Qualora uno o più partecipanti non intendessero esercitare tale opzione, i relativi diritti dovranno essere offerti in prelazione agli altri partecipanti.

Divieto di disposizione: per tutta la durata del Sindacato, i partecipanti (salvo quanto specificatamente previsto dall'accordo) saranno obbligati a non vendere, cedere, permutare, donare, conferire o altrimenti disporre a favore di terzi, sotto qualsiasi forma, le azioni vincolate in Sindacato, nonché i diritti comunque relativi o derivanti da tutte tali azioni ed a non iniziare per dette azioni o diritti trattative di vendita, nemmeno a termine.

In deroga a quanto sopra disposto, le azioni vincolate in Sindacato sono in tutto o in parte liberamente trasferibili tra il sottoscrittore e gli aderenti al Sindacato che hanno conferito allo stesso procura e sono altresì trasferibili anche ai seguenti soggetti benchè non aderenti: coniuge, ascendenti o discendenti, parenti in linea collaterale entro il 3° grado, affini in linea retta del partecipante; società controllate dal partecipante o società da queste ultime controllate; enti morali, in forza di atto di disposizione a titolo gratuito o di successione prevista statutariamente a condizione che il soggetto subentrante dichiari preventivamente di aderire al Sindacato in sostituzione del cedente.

Deroghe al divieto di disposizione: in deroga al divieto di disposizione, il sottoscrittore e gli aderenti che allo stesso hanno conferito procura possono alienare liberamente, anche in più volte, un massimo complessivo di n. 40.000 (quarantamila) azioni. Oltre alla facoltà riconosciuta dal precedente punto, il sottoscrittore e gli aderenti che allo

stesso hanno conferito procura possono provvedere all'alienazione di un massimo complessivo di azioni pari al 10% di quelle da loro complessivamente sindacate al momento della cessione, fermo il diritto di prelazione.

Clausola penale: il partecipante che assuma volontariamente, relativamente alle assemblee chiamate a deliberare su modifiche statutarie, una condotta difforme da quella concordata, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 30% del valore di tutte le azioni da lui sindacate. Il partecipante che volontariamente alienasse le azioni sindacate in violazione di quanto disposto dall'accordo, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 30% del valore delle azioni alienate. Uguale penale sarà a carico del partecipante al Sindacato che in caso di aumenti di capitale non apportasse le nuove azioni.

e) Ufficio del registro e estremi del deposito

Il patto è stato depositato presso l'Ufficio del Registro di Brescia il 10/5/1999 al n. 18485 e sono stati altresì depositati i successivi aggiornamenti.

Il presente estratto costituisce una sintesi del patto ai soli fini della pubblicazione di legge. Ad ogni effetto ha valore esclusivamente il testo integrale del patto depositato e comunicato.

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO SU AZIONI DI RISPARMIO
DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.A.**

SCHEMA

OFFERENTE BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.p.A.

N.....

SCHEMA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

Presentata da: Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (di seguito Banca Lombarda) su n.46.310.550 azioni di risparmio (le "Azioni") della Banca Regionale Europea S.p.A. (di seguito B.R.E. Banca)

Spettabile Intermediario incaricato
Il/la sottoscritto/a (cognome, nome o denominazione sociale).....
Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità.....
Residente/con sede legale a Via
Prov. Stato Tel. Codice fiscale.....
Codice cliente.....
Titolare di N. Azioni di Risparmio della B.R.E. Banca di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità.

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente Offerta:
 come da documento pubblicato su
 come da documento depositato presso.....
PRENDE ATTO che l'Offerta è subordinata alle condizioni di cui al Punto A1 del Documento di Offerta.
ADERISCE alla presente Offerta per N. Azioni sopraindicate che:
 risultano già depositate presso di voi nel deposito Titoli N. intestato a
 verranno immesse nel citato deposito a seguito della liquidazione a cura dell'Intermediario in conto deposito N. intestato al sottoscritto
 Vengono depositate presso di voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente Scheda.
 Verranno a voi trasferite/depositate presso di voi, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario delle Azioni sopraindicate.

DICHIARA di rinunciare ad ogni diritto relativo alle proprie azioni di risparmio B.R.E. Banca, ed in particolare a quello riveniente dal lodo relativo ai dividendi 1997, 1998 e 1999 secondo il lodo arbitrale del 29/3/2000.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopraindicate in deposito transitorio presso di voi vincolato ai fini della presente Offerta.
CONSENTE sin d'ora il trasferimento delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente Scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.
PRESO ATTO che nel Documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti, mediante corresponsione per ciascuna azione di risparmio B.R.E. Banca di L. 1.200 in contanti più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda, cui corrispondono n. 3 azioni ordinarie Banca Lombarda godimento 1/1/2000 e L. 30.000 in contanti ogni n. 25 azioni di risparmio B.R.E. Banca, godimento 1/1/2000 (lotto minimo) entro 10 giorni di Borsa aperta dalla chiusura del periodo di adesione.
In ogni caso, in considerazione dell'obbligo degli Amministratori e della Società di Revisione dell'Offerente di procedere al controllo delle valutazioni delle azioni conferite, ai sensi dell'art. 2330 e 2343 3° co. c.c. le azioni Banca Lombarda offerte in scambio non potranno essere liberate e gli aderenti non ne potranno disporre prima di tale adempimento, che Banca Lombarda si è impegnata ad effettuare comunque entro 30 giorni dalla data di chiusura del periodo di Offerta.

A questo proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 2343 ultimo co. c.c. qualora risultasse che il valore delle azioni conferite è inferiore di oltre un quinto rispetto al valore per cui avviene il conferimento Banca Lombarda dovrà proporzionalmente ridurre il capitale sociale annullando le azioni Banca Lombarda che risultassero scoperte; tuttavia ciascun azionista di risparmio B.R.E. Banca che abbia aderito all'Offerta potrà versare la differenza in denaro ovvero recedere da Banca Lombarda.

AUTORIZZA codesto intermediario incaricato dall'Offerente di ricevere le accettazioni a:
a) regolare/far regolare
- sul c/c N. presso cod. CAB..... cod. ABI.....
Intestato a
- mediante assegno circolare non trasferibile intestato a
L'importo di Lire riveniente dalla vendita delle Azioni sopraindicate
b) consegnarmi le azioni Banca Lombarda mediante la registrazione nel deposito titoli
n. presso.....

L'aderente

L'intermediario depositario L'intermediario incaricato

.....
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 675/1996, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/1996. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di adesione. Titolari del trattamento dei dati sono l'Offerente e gli Intermediari Incaricati indicati nel Documento di Offerta.

..... li

L'aderente

L'intermediario depositario L'intermediario incaricato

.....

.....

.....